

COMUNE DI PALAZZO ADRIANO

PROVINCIA DI **PALERMO**

PAESE A VOCAZIONE

Turistica D. A. 2101 del 02/12/2014

ESECUZIONE IMMEDIATA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 10 del 3001 2015

TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ Oggetto: : APPROVAZIONE **PROGRAMMA** 2015/2017, AI SENSI DELL'ART. 10, COMMI 1 E 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO 14 MARZO 2013, N. 33.

Proposta di delibera per la Giunta Comunale

IL SEGRETARIO COMUNALE RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA

Premesso:

- Che il Decreto Legislativo n. 33 del 14.03.2013, all'art. 10, commi 1 e 2, prevede l'obbligo per ogni Pubblica Amministrazione di adottare un "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità", da aggiornare annualmente, nel quale vanno indicate le iniziative previste per garantire un adeguato livello di trasparenza, la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità, nonché definire le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi;
- Atteso che già il D.lgs 27 ottobre 2009 n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche

Amministrazioni" prevede all'art. 11 comma 2 che ogni Amministrazione Pubblica, sentite le associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti, "Adotta un Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità, da aggiornare annualmente, che indica le iniziative previste per garantire:

- a) un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione di cui all'articolo 13 (CIVIT);
- b) la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.

Considerato che

- questa Amministrazione si è già attivata per la realizzazione del principio di trasparenza enunciato dalla normativa di cui sopra, attraverso la creazione, all'interno del proprio sito istituzionale, di una sezione dedicata di facile accesso e consultazione denominata "Amministrazione Trasparente", nella quale sono già pubblicate informazioni rese obbligatorie dal D. Lgs. n. 33/2013;
- con Determinazione Sindacale n. 26 del 17/09/2013 il Segretario Comunale è stato designato Responsabile della trasparenza dell'Ente;
- che con deliberazione di G. C. n. 10 del 31/01/2014, è stato approvato il Piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2014/2016;
- che con nota prot. 1693 del 18/02/2014 si è provveduto a trasmettere al "Consiglio Regionale Utenti e Consumatori", il Piano approvato con la deliberazione di G.C. n. 10 del 31/01/2014;
- che in risposta alla nota di cui al punto precedente il "Consiglio Regionale Utenti e Consumatori" ha espresso parere favorevole al piano in parola con la raccomandazione della adozione di alcune piccole modifiche sotto riportate:
 - ✓ il piano deve prevedere la realizzazione della giornata della trasparenza;
 - ✓ occorre specificare in maniera più dettagliata la tempistica;
 - ✓ va articolato in modo più puntuale il piano della performance, seppur lo stesso individui le
 attività di monitoraggio.

Ritenuto necessario

- in considerazione di quanto sopra espresso, adottare il "Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità" per gli anni 2015-2017, quale strumento utile per il raggiungimento delle finalità di cui sopra, ove indicare le attività poste in essere, le modalità ed i tempi di attuazione, le risorse dedicate e gli strumenti di verifica dell'efficacia delle iniziative abbracciate e da pubblicarsi sul sito istituzionale nell'apposita sezione denominata " Amministrazione trasparente" già attivata da questo Comune;
- Che l'elaborazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità è avvenuta nel rispetto delle indicazioni contenute nei seguenti provvedimenti normativi e documenti:
 - ✓ Decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196" Codice in materia di protezione dei dati personali";
 - ✓ Delibera CIVIT n.105/2010 " Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità";
 - ✓ Linee Guida per i siti web della P.A. previste dalla Direttiva del 26 novembre 2009, n.8 del

- Ministero per la Pubblica amministrazione e l'innovazione;
- ✓ Delibera CIVIT n.2/2012 "Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità";
- ✓ Linee guida ANCI 2012 agli Enti Locali in materia di trasparenza;
- ✓ Legge 6 novembre 2012 n. 190 " Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- ✓ Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 " Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- ✓ Deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (AVCP) n.26/2013, " Prime indicazioni sull'assolvimento degli obblighi di trasmissione delle informazioni all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art.1, comma 32 della Legge n.190/2012";
- ✓ Comunicato del Presidente dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture(AVCP) del 22/5/2013;
- ✓ Comunicato del Presidente dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e
 Forniture(AVCP) del 13/6/2013;
- ✓ Delibera CIVIT n.50/2013" Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016;
- ✓ Delibera CiVIT n.59/2013 " Pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati(artt.26 e 27, D.lgs.n.33/2013);
- ✓ Delibera CiVIT n.65/2013 "Applicazione dell'art.14 del D.Lgs n.33/2013 Obblighi di pubblicazione concernenti i componenti degli organi di Indirizzo politico";
- ✓ Delibera CIVIT n.66/2013 della CIVIT " Applicazione del regime sanzionatorio per la violazione di specifici obblighi di trasparenza (art.47 del D.lgs.n.33/2013)";
- ✓ Circolare n.2/2013 del Dipartimento della Funzione pubblica " D.Lgs. n.33 del 2013- attuazione della trasparenza";
- ✓ Decreto Legge 21.6.2013 n. 69 " Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito in Legge 98/2013
- ✓ Intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali raggiunta in Conferenza unificata il 24 luglio 2013;
- ✓ Delibera CIVIT n.72 "Approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione.

Visti :

- Il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi
- lo Statuto Comunale
- il D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33

PROPONE DI DELIBERARE

- APPROVARE, ai sensi dell'art. 10 comma 1 e 2, del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, il
 "Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità" dell'Ente per il triennio 2015-2017, secondo
 le linee guida dettate dalla CIVIT, che allegato al presente atto, ne forma parte integrante e
 sostanziale (Allegato "A");
- DISPORRE l'applicazione da parte di tutti gli uffici comunali per quanto di rispettiva competenza;
- DISPORRE la pubblicazione del programma nel sito istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente" almeno in un formato aperto e standardizzato;
- Di dare atto, che si provvederà annualmente, alla pubblicazione degli aggiornamenti annuali
 precisando che le versioni del programma degli anni precedenti verranno lasciate a disposizione sul
 sito e rese accessibili tramite link;
- TRASMETTERE copia della presente deliberazione al Nucleo di Valutazione ed ai Responsabili di Settore per gli adempimenti di competenza;
- **Disporre** che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n. 69.

IL SEGRETARIO COMUNALE RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA Dott.ssa Rosalia Giacchino

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere favore Palazzo Adriano li	Il Responsable del Servizio
In ordine alla regolarità contabile si esprime parere	<u> </u>
Palazzo Adriano lì	Il Responsabile del Settore Finanziario Dott. Giuseppe Parrino
Per l'impegno della somma di € recepita con L. R. n°48/91, come modificata dalla L. R. valido ed effettivo l'equilibrio finanziario tra entrate acceesercizio finanziario anno 2015 € con in	n°30/2000, la copertura finanziaria essendo in atto ertate ed uscite impegnate.
imp. n del, in voce	e: :"I;
Palazzo Adriano lì	Il Responsabile del Settore Finanziario Dott. Giuseppe Parrino



COMUNE DI PALAZZO ADRIANO

PROVINCIA DI PALERMO

PAESE A VOCAZIONE TURISTICA

D.A. 2101 del 02/12/2014

70007

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2015-2017

(Ai sensi dell'art. 10 comma 1, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.)

PREMESSA

La disciplina sulla trasparenza nelle pubbliche amministrazioni è stata oggetto, negli ultimi anni, di penetranti interventi normativi.

La nozione di "trasparenza", già introdotta nell'ordinamento dall'art. 11 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n.150 (c.d. Decreto Brunetta), nell'ambito di un generale progetto di riforma della Pubblica Amministrazione inteso a migliorarne l'efficienza, ha assunto un rilievo centrale nell'attuale quadro normativo, anche in considerazione dei recenti e penetranti interventi legislativi che ne hanno potenziato il contenuto e la portata e definito le modalità di attuazione.

La Legge n. 190 del 6 novembre 2012, recante " Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" ha individuato nel principio di trasparenza un asse portante delle politiche di prevenzione della corruzione, conferendo, in particolare, al Governo una delega legislativa per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni.

In attuazione della delega, il Governo ha adottato il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n.33 recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni", in cui, nel ribadire che la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, è stato evidenziato che essa è finalizzata alla realizzazione di un'amministrazione aperta e al servizio del cittadino.

1.IL DECRETO LEGISLATIVO N. 33/2013

Il decreto n. 33/2013 è di rilevante impatto sull'intera disciplina della trasparenza.

Il provvedimento ha complessivamente operato una sistematizzazione dei principali obblighi di pubblicazione vigenti, introducendone di nuovi, e ha disciplinato per la prima volta l'istituto dell'accesso civico, definito come il diritto di chiunque di richiedere i documenti, le informazioni e i dati che le pubbliche amministrazioni hanno omesso di pubblicare, pur avendone l'obbligo.

Esso è intervenuto modificando la disciplina recata dall'art. 11 del d.lgs. n. 150/2009, sono stati precisati i compitì e le funzioni del responsabile della trasparenza e degli OIV ed è stata prevista la creazione della sezione "Amministrazione Trasparente" che sostituisce la precedente sezione "Trasparenza, valutazione e merito". La nuova sezione è articolata in sotto-sezioni di primo e di secondo livello corrispondenti a tipologie di dati da pubblicare, come indicato nell'allegato "A" del presente programma.

Nel Decreto n.33/2013, la **trasparenza** è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle Pubbliche Amministrazioni, allo scopo di favorire "forme diffuse" di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

Il controllo "diffuso" permette a qualsiasi cittadino o formazione sociale di conoscere in qualsiasi momento le decisioni adottate dall'Amministrazione e di vigilare sul suo operato, sfavorendo per tale via, fenomeni di cattiva gestione dell'interesse pubblico e, dunque, di corruzione e cattiva amministrazione.

In tal modo, la trasparenza costituisce base per il diritto ad una buona amministrazione secondo i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla Nazione.

Ne discende che la trasparenza di per sé non è un risultato dell'azione amministrativa, ma il modo con il quale detta azione deve esplicarsi per realizzare le condizioni di garanzia delle libertà individuali e collettive e dei diritti civili, politici e sociali.

Nel favorire la partecipazione dei cittadini all'attività delle Pubbliche Amministrazioni, la trasparenza é funzionale a:

- ✓ assicurare la conoscenza dei servizi resi dalle amministrazioni, delle loro caratteristiche quantitative e
 qualitative e delle loro modalità di erogazione;
- ✓ favorire un rapporto diretto tra la singola amministrazione e il cittadino.
- ✓ prevenire fenomeni corruttivi e promuovere l'integrità attraverso l'emersione delle situazioni in cui possono annidarsi forme di illecito e di conflitto di interessi e la rilevazione di ipotesi di cattiva amministrazione. Atteso che la trasparenza è una modalità di svolgimento dell'azione amministrativa, la pubblicità è uno dei principali strumenti per garantire l'effettivo perseguimento di detta modalità.

La trasparenza è realizzata attraverso la pubblicazione di dati, informazioni e documenti in conformità a peculiari e specifiche regole tecniche, nei siti istituzionali delle Pubbliche Amministrazioni, cui corrisponde il diritto di chiunque di accedere ai siti direttamente e immediatamente, senza autenticazione ed identificazione.

Infine, il Decreto provvede ad implementare il sistema dei controlli e delle sanzioni sull'attuazione del Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità.

2. Il PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità costituisce un elemento fondamentale del processo di condivisione dell'attività posta in essere dalla Pubblica Amministrazione, al fine di alimentare un clima di confronto e fiducia nei confronti dell'operato delle Istituzioni.

Nel Programma sono indicate le iniziative previste per garantire:

- a) un adeguato livello di trasparenza anche sulla base delle linee guida elaborate dalla CIVIT (oggi ANAC);
- b) la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.

Il Programma definisce le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi facenti capo ai Responsabili di Settore.

Le misure del Programma triennale sono collegate con le misure e gli interventi previsti dal Piano di Prevenzione della Corruzione, di cui esso costituisce una appendice.

Gli obiettivi indicati nel Programma triennale sono, inoltre, formulati in collegamento con la programmazione strategica ed operativa della Amministrazione, definita in via generale nel Piano della *performance* e negli altri strumenti di programmazione dell'Ente.

La promozione di maggiori livelli di trasparenza per ogni Amministrazione deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi ed individuali.

L'elaborazione del presente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità è avvenuta nel rispetto delle indicazioni contenute nei seguenti provvedimenti normativi e documenti:

- ✓ Decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196" Codice in materia di protezione dei dati personali";
- ✓ Delibera CIVIT n.105/2010 " Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità";
- ✓ Linee Guida per i siti web della P.A. previste dalla Direttiva del 26 novembre 2009, n.8 del Ministero per la Pubblica amministrazione e l'innovazione;
- ✓ Delibera CIVIT n.2/2012 "Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità";
- ✓ Linee guida ANCI 2012 agli Enti Locali in materia di trasparenza;
- ✓ Legge 6 novembre 2012 n. 190 " Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- ✓ Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 " Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- ✓ Deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (AVCP) n.26/2013, " Prime indicazioni sull'assolvimento degli obblighi di trasmissione delle informazioni all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art.1, comma 32 della Legge n.190/2012";
- ✓ Comunicato del Presidente dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture(AVCP) del 22/5/2013;
- ✓ Comunicato del Presidente dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture(AVCP) del 13/6/2013;
- ✓ Delibera CIVIT n.50/2013" Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016;
- ✓ Delibera CIVIT n.59/2013 " Pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati(artt.26 e 27, D.Lgs.n.33/2013);
- ✓ Delibera CIVIT n.65/2013 "Applicazione dell'art.14 del D.Lgs n.33/2013 Obblighi di pubblicazione concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico";
- ✓ Delibera CIVIT n.66/2013 della CIVIT " Applicazione del regime sanzionatorio per la violazione di specifici obblighi di trasparenza (art.47 del D.lgs.n.33/2013)";
- ✓ Circolare n. 2/2013 del Dipartimento della Funzione pubblica " D.Lgs. n.33 del 2013- attuazione della trasparenza";

- ✓ Decreto Legge 21.6.2013 n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito in Legge 98/2013
- ✓ Intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali raggiunta in Conferenza unificata il 24 luglio 2013;
- ✓ Delibera CIVIT n.72 "Approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione.

3.IL SITO WEB ISTITUZIONALE.

Ai fini della applicazione dei principi di trasparenza ed integrità, il Comune ha da tempo realizzato un sito internet istituzionale, raggiungibile attraverso l'indirizzo www.comune.palazzoadriano.pa.it, del quale si intendono sfruttare tutte le potenzialità.

Il Comune realizza la trasparenza attraverso un aggiornamento costante e periodico delle varie sezioni del sito internet comunale, che avviene anche attraverso attività di comunicazione con i cittadini.

Il sito istituzionale attualmente è strutturato in diverse sezioni.

Sulla home page sono reperibili: i dati informativi dell'Ente, del Segretario Comunale, dei Responsabile dei Settori nonché le indicazioni per i contatti, gli indirizzi di posta elettronica certificata (pec) del Comune.

La home contiene anche notizie di carattere storico, culturale ed altro, ma anche dati statistici sulla popolazione, e dati informativi relativi al funzionamento politico-amministrativo, quali lo Statuto Comunale ed i Regolamenti. Sempre da questa pagina è possibile arrivare alla sezione dei dati relativi all'organizzazione amministrativa del comune nonché all'organigramma degli uffici e dei servizi.

Attraverso i contenuti di quest'area del sito internet si fornisce l'accesso alla consultazione dei comunicati e notizie, dei bandi di gara (con i relativi termini, allegati e risultato delle gare) nonché l'accesso alle delibere di Consiglio e di Giunta. Raggiungibile da quest'area, anche l'Albo Pretorio on line attivo dal 2011, adeguato alla normativa vigente sulle pubblicazioni on line.

La mappa del sito fornisce una visione schematica di tutte le aree ed argomenti per una migliore navigazione.

Nel link modulistica è possibile scaricare i moduli adottati dal Comune, distribuiti per settore; nella sezione "Contatta il Comune" è possibile inviare mail al Comune.

Nella home si trova il link con l'elenco dei siti tematici,

4.COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

Al fine di promuovere l'attività dell'Amministrazione, le informazioni pubblicate sul sito istituzionale vengono aggiornate costantemente. Il coinvolgimento con i vari "stakeholders", ossia i soggetti e/o gruppi "portatori di interesse", viene garantito dalla possibilità di contatti con l'Ente innanzi tutto attraverso la casella di posta elettronica <u>protocollo@pec.comune.palazzoadriano.pa.it</u> e con altri strumenti come le sezioni Contatta il Comune.

Questo Ente si impegna ad organizzare "La giornata della trasparenza", e seguendo le indicazioni date dal "Consiglio Regionale Utenti e Consumatori", si provvederà ad invitare, tra gli altri, le associazioni dei consumatori, delle forze sociali e produttive presenti;

Il Comune di Palazzo Adriano, si impegna a tenere costantemente aggiornato il Sito internet istituzionale ai fini del rispetto della trasparenza amministrativa e assegna a tutti i settori il compito di pubblicare le informazioni necessarie per il pieno ed integrale rispetto delle norme in materia di trasparenza.

5. QUALITA' DELLE PUBBLICAZIONI

L'art. 6 del D.Lg. 33/2013 stabilisce che "le pubbliche amministrazioni garantiscono la qualità delle informazioni riportate nei siti istituzionali nel rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dalla legge, assicurandone l'integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità, nonché la conformità ai documenti originali in possesso dell'amministrazione, l'indicazione della loro provenienza e la riutilizzabilità".

Nella prospettiva di raggiungere un appropriato livello di trasparenza e consentire all'utenza la reale fruibilità dei dati, informazioni e documenti, la pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" deve avvenire nel rispetto dei *criteri generali* di seguito evidenziati:

- a) Completezza: la pubblicazione deve essere esatta, accurata e riferita a tutti i Settori. In particolare:
 - -L'esattezza fa riferimento alla capacità del dato di rappresentare correttamente il fenomeno che intende descrivere.
 - -L'accuratezza concerne la capacità del dato di riportare tutte le informazioni richieste dalle previsioni normative.
- b) Aggiornamento: per ciascun dato, o categoria di dati, deve essere indicata la data di pubblicazione e, conseguentemente, di aggiornamento.
- Si precisa che con il termine "aggiornamento" non si intende necessariamente la *modifica* del dato o dell'informazione ma anche il semplice *controllo dell'attualità* delle informazioni pubblicate, a tutela degli interessi individuali coinvolti.

Il Decreto Legislativo 33 ha individuato quattro diverse frequenze di aggiornamento:

Aggiornamento "annuale"

In relazione agli adempimenti con cadenza "annuale", la pubblicazione avviene entro il mese successivo in cui il dato si rende disponibile o da quella in cui esso deve essere formato o deve pervenire all'Amministrazione sulla base di specifiche disposizioni normative.

Aggiornamento "trimestrale" o "semestrale"

Se è prescritto l'aggiornamento "trimestrale" o "semestrale", la pubblicazione è effettuata nei quindici giorni successivi alla scadenza del trimestre o del semestre.

Aggiornamento " tempestivo"

Quando è prescritto l'aggiornamento "tempestivo" dei dati, ai sensi dell'art.8 D.Lgs. 33/2013, la pubblicazione avviene nei dieci *giorni successivi* alla variazione intervenuta o al momento in cui il dato si rende disponibile.

Per le tempistiche di aggiornamento per ciascuno degli obblighi di pubblicazione si rinvia all'Allegato A)

c) Durata della pubblicazione

I dati, le informazioni e i documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria, ai sensi della normativa vigente,

andranno pubblicati *per un periodo di 5 anni*, decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione e, comunque, fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti.

d) Archiviazione

Allo scadere del termine di durata dell'obbligo di pubblicazione, i documenti, le informazioni e i dati sono conservati e resi disponibili all'interno di distinte sezioni del sito di archivio, collocate e debitamente segnalate nell'ambito della sezione "Amministrazione Trasparente", fatti salvi gli accorgimenti in materia di tutela dei dati personali nonché l'eccezione prevista in relazione ai dati di cui all'art. 14 del D.Lgs. n.33/2013 che, per espressa previsione di legge, non debbono essere riportati nella sezione di archivio.

e) Dati aperti e riutilizzo

I documenti, le informazioni e i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria devono essere resi disponibili in **formato di tipo aperto** e **riutilizzabili** secondo quanto prescritto dall'art. 7 D.Lgs. 33/2013 e dalle specifiche disposizioni legislative ivi richiamate.

Sono dunque esclusi i formati proprietari.

Come specificato nell'Allegato 2 alla delibera CIVIT n. 50/2013 (Documento tecnico sui criteri di qualità della pubblicazione dei dati) è possibile utilizzare sia software Open Source (es. Open office), sia formati aperti (es. Rtf per i documenti di testo e csv per i fogli di calcolo).

Per quanto concerne il PDF è possibile l'impiego del formato PDF/A, i cui dati sono elaborabili a differenza del PDF in formato immagine, con scansione digitale di documenti cartacei, che non assicura informazioni elaborabili.

f) Trasparenza e privacy

E' garantito il rispetto delle disposizioni recate dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 in materia di protezione dei dati personali ai sensi degli artt. 1, comma 2, e 4, comma 4, D.Lgs. 33/2013.

I contributi economici erogati a soggetti che versano in una situazione di disagio economico o che sono affetti da condizioni patologiche andranno pubblicati ricorrendo a forme di anonimizzazione dei dati personali (solo iniziali di nome e cognome) ed omettendo il codice fiscale, al fine di consentire, in caso di ispezioni, ai competenti Organi di verificarne la corrispondenza con i soggetti indicati nella graduatoria agli atti dell'Ufficio Servizi Sociali.

6. PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE E ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

I soggetti che, all'interno dell'Ente, partecipano a vario titolo e con diverse responsabilità al processo di elaborazione ed attuazione del Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità sono:

- a) il Responsabile per la Trasparenza;
- i Responsabili di Settore;
- c) Il Nucleo di valutazione.

6.1 Il Responsabile per la trasparenza

Il Responsabile per la trasparenza,, individuato nel Segretario Comunale, già nominato Responsabile per la Prevenzione della Corruzione:

- ✓ Elabora ed aggiorna il Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità;
- ✓ Controlla l'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e segnala

all'Organo di Indirizzo Politico, al Nucleo di Valutazione, all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e, nei casi più gravi, all'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari (UPD) i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

✓ Controlla ed assicura la regolare attuazione dell'accesso civico.

6.2 I Responsabili di Settore dell'Ente

- ✓ Adempiono agli obblighi di pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti, di cui all'Allegato A) del presente Programma;
- ✓ Garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare in formato aperto;
- Garantiscono l'integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la facile accessibilità e la conformità ai documenti originali in possesso dell'Amministrazione, l'indicazione della loro provenienza e la riutilizzabilità delle informazioni pubblicate.

In applicazione dell'art. 6, comma 1, lett. d), della L. 241/1990 ogni Responsabile individua, tra i propri collaboratori, i responsabili della pubblicazione, ove diversi dai responsabili di procedimento. Tale indicazione andrà trasmessa al Responsabile per la Trasparenza e sarà pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente sotto sezione Altri contenuti – Dati ulteriori.

6.3 Il Nucleo di valutazione

- ✓ verifica la coerenza tra gli obiettivi previsti nel Programma triennale per la Trasparenza e quelli indicati nel Piano della performance e/o altri strumenti equivalenti;
- ✓ verifica ed attesta periodicamente ed in relazione alle delibere dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C) l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione;
- ✓ utilizza le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione della *performance* organizzativa ed individuale dei Responsabili.

7. MONITORAGGIO E VIGILANZA SULL'ATTUAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA

Il monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza è, in primo luogo, affidato ai Responsabili di Settore dell'Ente, che vi provvedono costantemente in relazione al Settore di appartenenza.

Il monitoraggio e la vigilanza sullo stato di attuazione del Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità sono, inoltre, affidati al Responsabile per la Trasparenza. Tale monitoraggio verrà attuato:

- ✓ attraverso appositi controlli a campione a verifica dell'aggiornamento delle informazioni pubblicate.
- ✓ attraverso il monitoraggio effettuato in merito all'accesso civico.

Per ogni informazione pubblicata si verificano l'integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità, nonché la conformità ai documenti originali in possesso dell'amministrazione, l'indicazione della loro provenienza e la riutilizzabilità.

Per verificare l'esecuzione delle attività programmate, il Responsabile della Trasparenza provvede con periodicità semestrale alla redazione di una sintetica scheda riepilogativa, previa predisposizione di appositi

rapporti dei responsabili di settore, sullo stato di attuazione del programma, con l'indicazione degli scostamenti e delle relative motivazioni e segnala eventuali inadempimenti.

Sul sito web dell'amministrazione nell'apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente", sarà pubblicato il presente programma, unitamente allo stato annuale di attuazione che risulterà da una relazione riassuntiva del Responsabile della trasparenza e dalla verifica svolta e attestata dal Nucleo di Valutazione.

Un indicatore di verifica, messo in campo dal Dipartimento della Funzione Pubblica, on-line e aperto a tutti è la Bussola della trasparenza (www.magellanopa.it/bussola). E' una iniziativa in linea con i principi dell'open government che mira a rafforzare la trasparenza delle amministrazioni e la collaborazione e partecipazione del cittadino al processo di trasparenza e tenta di accompagnare le amministrazioni in un processo di ottimizzazione della qualità delle informazioni on-line e dei servizi digitali.

8. ACCESSO CIVICO

L'accesso civico è il diritto di chiunque di richiedere la pubblicazione di documenti, informazioni o i dati che le pubbliche amministrazioni abbiano omesso di pubblicare pur avendone l'obbligo ai sensi del D.Lgs. n.33/2013. La richiesta è gratuita, non deve essere motivata e va indirizzata al Responsabile dell'accesso civico. Il Responsabile dell'accesso civico del Comune è il Responsabile del Settore I°, Ins. G. Battista Parrino. La richiesta deve essere redatta sul modulo pubblicato in "Amministrazione Trasparente", sotto sezione Livello I "Altri contenuti, Accesso Civico" e va presentata:

a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo: gbparrino@comune.palazzoadriano.pa.it

a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: <u>protocollo@pec.comune.palazzoadriano.pa.it</u>

Il Responsabile dell'accesso civico, dopo aver ricevuto la richiesta, la trasmette tempestivamente al Responsabile di Settore competente per materia e ne informa il richiedente.

Il Responsabile del Settore interessato, entro trenta giorni dalla ricezione della comunicazione del Responsabile dell' accesso civico, pubblica nel sito web comunale il documento, l'informazione o il dato richiesto e, contemporaneamente, lo trasmette ovvero comunica al richiedente e al Responsabile trasparenza l'avvenuta pubblicazione, indicando il relativo collegamento ipertestuale. Altrimenti, se quanto richiesto risulta già pubblicato, ne dà comunicazione al richiedente e al Responsabile trasparenza, indicando il relativo collegamento ipertestuale.

Nel caso in cui il Responsabile di Settore competente ometta la pubblicazione o non dia risposta, il richiedente può ricorrere al Responsabile Trasparenza, Segretario Comunale, titolare del potere sostitutivo, utilizzando l'apposito modulo. Il titolare del potere sostitutivo è tenuto a rispondere al richiedente entro quindici giorni dalla ricezione del sollecito.

9. DATI ULTERIORI

La trasparenza intesa come accessibilità totale comporta che le Amministrazioni si impegnino a pubblicare sui propri siti istituzionali "dati ulteriori" rispetto a quelli espressamente indicati da norme di legge.

La delibera CIVIT N. 2/2012 indica i "DATI ULTERIORI" che ogni amministrazione, nell'esercizio della propria discrezionalità, dovrebbe selezionare e pubblicare oltre a quelli previsti da specifiche norme di legge.

Per l'anno 2015, si procederà a pubblicare nella sezione Amministrazione Trasparente sotto sezione Altri contenuti – Dati ulteriori:

- ✓ i dati relativi ad almeno un evento organizzato dall'Ente.
- ✓ i dati sul sistema della responsabilità disciplinare (numero dei procedimenti disciplinari avviati e conclusi, impugnazioni, ecc)
- ✓ le nomine dei responsabili della pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente"

10. SANZIONI

L'inadempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs n.33/2013 costituisce elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale, eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine dell'Amministrazione ed è, comunque, valutato ai fini della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei Responsabili.

Per le sanzioni previste dal D.Lgs. n.33/2013 si rinvia agli artt. 15-22-46 e 47.

NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente programma si rinvia alle disposizioni legislative in materia, anche sopravvenute, se ed in quanto direttamente applicabili.

Palazzo Adriano , lì 30 01/15

IL SEGRETARIO COMUNALE RESPÔNSABILE DELLA TRASPARENZA

DR.SSA ROSALIA GIACCHINO

		5 5 5 5	COMUNED	COMUNE DI PALAZZO ADRIANO	TABELLA "A"		
		PROGRAMMA		Provincia di Palermo Triennale per la trasparenza e l'integrita'			
		Azion	II ED OBIETTIVI DA INTRAF ELENCO DEGLI OBBLIGH	AZIONI ED OBIETTIVI DA INTRAPRENDERE NEL TRIENNIO 2015/2017 ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI			
SOTTOSEZIONE LIVELLO 1	SOTTOSEZIONE LIVELLO 2	NORMATIVA	DENOMINAZIONE SINGOLO OBBLIGO	CONTENUTI DELL'088LIGO	AGGIORNAMENTO	RESPONSABILE	
	Programma per la Trasparenza e l'integrità	ARY, 10, C. 8, LETT. AJ, D.LGS. N. 33/2013	PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ	Programma thennale per la Irasparenza e l'integrità e relativo stato di attuazione (art. 10, cl. 1, 2, 3, d.gs. 33/2013)	ANNUALE (ART. 10, C. 1, D.1CS. N. 33/2013)	RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA .	
			Riferimenti normativi su ohganizzazione e attività	RFERIMENT MORMATTY CON RELATIVI LINK ALLE MORME DI LECGE STATALE PUBBLICATE MELLA BANCA DATI "NORMATTIVA" CHE REGOLAMO L'ISTIVOZIONE, L'OGGANIZZAZIONE E L'ATTIVITÀ DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)	SETTORE	
DISPOSIZIONI GENERALI	ATTI GENERALI	ART, 12, C.1, D.LGS. N. 33/2013	ATT AMMINISTRATIVI GENERALI E CODICE DI CONDOTTA	DIRETTIVE, CIRCOLARI, PROGRAMMIN, ISTRUZIONI E OGNI ATTO CHE DISPONE IN GENERALE SULLA ORGANIZZACIONE, SULLE FUNZIONI, SUGIL OBJETTIVI, SU PROCEDIMENTI, DOVERO NEI QUALI SI DETERMINA L'INTERPRETAZIONE DI NOMBE GONDIOCHE GERGLARBANO DETTAMO DISPOSIZIONI PER LE PROGRAMMINO DETTAMO DISPOSIZIONI PER LE PROPILACIONE DI COMDOTTA.	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)		
		ART. 55, c. 2, D.LGS. N. 165/2001	CODICE DISCIPLINARE E CODICE EN CONDOTTA	CODICE DISOPLINARE, RECANTE L'INDICAZIONE DELLE INFRAZIONI DEL CODICE DISCIPLINARE E RELATIVE SANZIONI (PLIBELICAZIONE ON INNE NATIENNATIVA ALL'AFRISSIONE IN LUDGO ACCESSIBILE A TUTTI - ART. 7, L. N. 300/1970/CODICE DI CONDOTTA	Tempestivo	SEGRETARIO COMUNALE	
	SCADENZARIO OBBLIGHI AMMINISTRATIVI	ART, 29, c. 3, D.L. N. 69/2013	SCADENZARIO OBBLIGHI AMMINISTRATIVI	SCADENZARIO CON I 'INDICAZIONE DELLE OATE DI EFFICACIA DEI NIJON'I OBBLIGHI AMMINISTRATIVI A CARICO DI CITADINIE IMPRESE INTRODOTTI DALLE AMMINISTRAZIONI (SECONDO LE MODALITÀ DETERMINATE CON UNO O PIÙ D.P.C.M. DA ADOTTARE RETIRO 90 GG. DALL'ENTRATA IN VIGORE DEI DA. N. 592/20131	TEMPESTIVO		
	BUROCRAZIA ZERO	ART. 37, C. 3, D.L. N. 69/2013	BUROCRAZIA ZERO	CASI IN CULI. RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI DI COMPETENZA È SOSTITUITO DA UNA COMUNICAZIONE DELL'INTERESAZO			
		ART, 13, C. 1, LETT. A), D.LGS, N. 33/2013		ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO E DI AMMINISTRAZIONE E GESTIONE, CON L'INDICAZIONE DELLE RISPETTUE COMPETENZE	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS.		
		ART. 14, C. 1, LETT. A), D.LGS. N. 33/2013		ATTO DI NOMINA O DI PROGLAMAZIONE, CON L'INDICAZIONE DELLA DIRRATA DELL'INCARICO O DEL MANDATO SELTTIVO	Tempestivo (ex ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)		
	•	ART. 14, C. 1, LETT, 8), D.LGS. N. 33/2013		CURRICULA	Tempestivo (ex ART, 8, D.165, N. 33/2013)		
	ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO-AMMINISTRATIVO	ART. 14, C. 1, LETT. C), D.LCS. N.		COMPENSI DI QUALSPASI NATURA CONNESSI ALL'ASSUNZIONE DELLA CARICA	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.1GS. N. 33/2013)		
		33/2013		IMPORTI DI VIAGGI DI SENVIZIO E MISSIONI PAGATI CON FONDI PUBBLICI	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)	Iserrore	
		ART. 14, C. 1, LFT. D), D.LGS. N. 33/2013		DATI RELATIVI ALL'ASSUNZIONE DI ALTRE CARICHE, PRESSO ENTI PUBBLICI O PRIVATI, E RELATIVI COMPENSI A QUALSIASI TITOLO CORRISPOSTI	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)		
ORGANIZZAZIONE		ART, 14, C. 1, LETT. E), D.LGS, N. 33/2013		ALTRE EVENTUALI INCARICH CON OWER A CARICO DELLA FINANZA PUBBLICA E INDICAZIONE DEI COMPENSI SPETTANTI	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGG. N. 33/2013)		
		ART. 13, C. 1, LETT. BJ, D.LGS. N. 33/2013	ARTICOLAZIONE DEGLI UFFICI	ARTICOLAZIONE DEGLI UFFICE	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS.		
		ART. 13, C. 1, LETT. C), D.LGS. N. 33/2013	ORGANIGRAMMA (DA PUBBUICARE, IN MODO YALE CHEA CIASCUM UFFICIO SIA	ILLUSTRAZIONE IN FORMA SEMPLIFICATA, AI FINE DELLA PIEMA ACCESSIBILITÀ E COMPRENSIBILITÀ DE DATI, DELL'ORGANIZZAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE, MEDIAVITE L'ORGANIGRAMMA O ANALOGHE	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)	SETTORE	
	ARTICOLAZIONE DEGLI UFFICI		PAGINA CONTENENT TUTTE LE INFORMAZIONI PREVISTE DALLA NORMAZI	KAPPRESENTAZIONI GRAFICHE			
		ART. 13, C. 1, LETT. BJ, D.LGS. N. 33/2013		COMPETBIZE E RISORSE A DISPOSIZIONE DI CASCUN UFRICIO, ANCHE DI LIVELLO DIRIGENZIALENDN GENBALE	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)	I E II SETTORE	
		ART. 13, C. 1, LETT. B), D. LGS, N. 33/2013		NOMI DEI DIRIGENTI RESPONSABILI DEI SINGOU UFFICI	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.1GS. N. 33/2013)	ISETTORE	
	TELEFONO E POSTA ELETTRONICA	ART. 13, C. 1, LETT. 0), D.LGS. N. 33/2013	TELEFONO E POSTA ELETTRONICA	ELENCO COMPILETO DEI NUMERI DI TELEFONO E DELLE CASELLE DI POSTÀ ELETTRONICA ISTITUZIONALI E DELLE CASELLE DI POSTÀ ELETTRONICA, CRITIFICATA, DEDICATE, CUI L'OTTADINO POSSA RIVOLGERSI PRR QUALSIASI RICHESTA INBERITE I COMPITI ISTITUZIONALI	Tempestivo (ex art. 8, d.165, n. 33/2013)		

		IL RESPONSABILE CHE CONFERISCE L'INCARICO D IL III SETTORE IN CASO DI INCARICO SINDACALE					•			3000	SELECTION CONTRACTOR C				ISETTORE	SETTORE	I SETTORE UFFICIO PERSONALE	I E IL SETTORE LIPPICT PERS. SERV.	UFF. PERSONALE	II SETYORE	UPF. PERSONALE
TEMPESTIVO (EX ART. 8, D. LGS. N. 33/2013	TEMPESTWO (EX ART. 8, 0.1GS. N. 33/2013	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013	TEMPESTIVO	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013		TEMPESTWO (£X ART, 8, D.LGS. N. 33/2013	TEMPESTIVO (ART. 20, C. 1, D.165, N. 39/2013)	ANNUALE (ART. 20, C. 2, D.165. N. 39/2013)	TEMPESTIVO (ART. 20, C. 1, D.LGS, N. 39/2013)	ANNUALE (ART. 2D, C. 2, D.LGS. N. 39/2013)	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS.	ANNUALE (ART. 15, C. 1, D.LGS. N. 33/2013)	ANNUALE (ART. 16, C. 2, D.LGS, N. 33/2013)	ANNUALE (ART. 17, C. 1, D.LGS. N. 33/2013)	TRIMESTRALE (ART. 17, C. 2, D. LGS. N. 33/2013)	TRIMESTRALE (ART. 16, C. 3, D.LGS. N. 33/2013)
ESTREMI DEGILATTI DI CONPERINÈNTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE O DI CONSULENZA A SOGGETTI ESTERNI A QUALSIASI TITOLO (COMPRESI QUELLI AFFIDATI CON CONTRATTO DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA) PER I QUALI È PREVISTO UN COMPRENSO CON INDICAZIONE DEI SOGGETTI PERCETTORI, DELLA RAGIONE DELI 'INCARICO E DELL'AMMONTARE EROGGIO	CURRIQUIA, REDATTI IN CONFORMITÀ AL VIGENTE MODELLO EUROPEO	COMPENSI COMUNQUE DENOMINATI, RELATIVI AL RAPPORTO DI LAVORO, DI CONSULENZA O DI COLLABORAZIONE (COMPENSI QUELLI AFFIDATI COM COLLABORAZIONE (COMPINATA E CONTINUATIVA), CON SPECIFICA EVIDENZA DELLE EVENTULA COMPONENTI VARRIBBILI O LEGATE ALLA VALUTAZIONE EJI RISLIVITATO	DATI RELATIVI ALLO SVOLGIMENTO DI INCARICHI O ALLA TTOLARITÀ DI CARICHE IN ENTI DI DIRITTO PRIVATO REGOLATI O FINANZIATI DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE O ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ PROFESSIONALI	TABELLE RELATIVE AGLI ELENCHI DEI CONSULENTI CON INDICAZIONE DI OGGETTO, DURATA E COMPENSO DELL'INCARICO (COMMINICATE ALLA FUNZIONE PUBBLICA)	ATTESTAZIONE DELL'AUVENUTÀ VERIFICA DELL'HISSISTENZA DI SITUAZIONI, ANGHE POTENZALI, DI CONTUTTO DI NITREESSE	ESTREMÍ DEGLÍ ATTÍ DI CONFRIMENTO DI INCARICHI DINGENZIALI DI VERTICE A SOGGETTI DIPENDENTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	ESTREMI DEGIJ ATTI DI COMFENIMBNITO DI INCARICHI DIRIGENZIALI DI VENTICE A SOGGETTI ESTRANGI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CON INDICAZIONE DEI SOGGETTI PERCETTORI, DELLA RAGIONE DELL'HYCARICO E DELL'HAMMONTARE EROGATO	CURRICULA, REDATTI IN CONFORMITA AL VIGENTE MODELLO EUROPEO	COMPENSI, COMMINQUE DENOMINATI, RELATIVI AL RAPORTO DI LAVORO, CON SPECIFICA EVIDENZA DELLE EVENTUALI COMPONENTI VARIABILI O LEGATE ALLA VALLITAZIONE DEL RISULTATO, ED AMMONTARE	EROGATO	DATI RELATIVI ALLO SVOCENMENTO DI INCANCHI O ALLA TITOLARITÀ DI CARICHE IN ERIU DI DIRITTO PRIVATO REGOLATI O FINANZIATI DI SULLA VUBBLICA AMMINISTRAZIONE O ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ PROFESSIONALI, ERELATIVI COMPENSI	DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI UNA DELLE CAUSE DI INCONFERIBIUTÀ DELL'INCARICO	DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTBNZA DI UNA DELLE CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ AL CONFERIMENTO DELL'INCARICO	DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI UNA DELLE CAUSE DI INCONFERIBILTÀ DELL'INCARICO	DICHRARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI UNA DELLE CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ AL COMFERIMENTO DEL l'INCARICO	CURRICULA DEI TITOLARI DI POSIZIONI ORGANIZZATVE REDATTI IN CONFORMITÀ AL VIGENTE MODELLO EUROPEO	CONTO AMMUALE DEL PERSONALE É RELATIVE SPESE SOSTBAUTE, NELL'AMBITO DEL QUALE SONO RAPPRESENTATI L'ARTI RELATIVI MILA DOTAZIONE OBGANICA E AL PERSONALE BFEETTIVAMENTE IN SERVIZIO E AL BELATIVO COSTO, CON L'INDICAZIONE DELLA DISTIBUZIONE TRA, LE DIVERSE QUALIFICHE E AREE PROFESSIONALI, CON PARTICOJARE RIGIADADO A PERSONALE ASSEGNATO AGLI LIFICI DI OIRETTA COLLEGORAZIONE CON SU DIGRAMO DI NIDIPIZDO POLITICO.	COSTO COMPLESSIVO DEL PERSONALE A TEMPO INDEFERMANDATO IN SERVIZIO, ANTICOLATO PER AREE PROFESSIONALI, CON PARTICOLARE RIGILARDO AL PERSONALE ASSEGNATO AGLI UFICI DI DIFETTA COLLABORAZIONE COM GLI ORGAMI DI INDINIZZO POLITICO	PERSONALE CON RAPPORTO DI LAVORO NON A YEMPO INDETERMINATO ED ELENCO DEI TITOLARI DEI CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO, CON L'INDICAZIONE DELLE DIVERSE TIPOLOGIE DI RAPPORTO, DELLA DETRIBUZIONE DI QUESTO PERSONALE TRA LE DIVERSE QUALIFICHE E AREE PROFESSIONALI, INI COMPRESO IL PERSONALE ASSEGNATO AGLI UNEIGI DI DIRETTA COLLABORAZIONE CON GLI DIGGANI DI INDIRIZZO POLITICO	COSTO COMPLESSIVO DEL PERSONALE CON RAPPORTO DI LAVORO NON A TEMPO INDETERMINATO, ARTICOLATO PER AREE PROFESSIONALI, CON PARTICOLARE RIGUARDO AL PERSONALE ASSEGNATO AGU UFFICI DI ORRETTA COL ARDAZIONE CON RI ORGANI DI INDIREZZO POLITICO.	TASSI DI ASSENZA DEL PERSONALE DISTINTI PER UFFICI DI LIVELLO DRIGENZIALE
	CONSULENTI E COLLABORATORI	(da pubbilicare in formato Tabellare)							JNCARICH AMMINISTRATIVED VERTICE (DA DIBRI ICABEM	FORMATO TABELLARE						POSIZIONI ORGANIZZATIVE	CONTO ANNUALE DEL PERSONALE	COSTO PERSONALE TEMPO INDETERMINATO	PERSONALE NON A TEMPO INDETERMINATO(DA PUBBLICARE IN FORMATO TABELLARE)	COSTO DEL PERSONALE NON A TEMPO INDETERMINATO(DA PUBBLICARE IN TABELLE)	TASSI DI ASSENZA(DA PUBBLICARE IN FORMATO TABELLARE
ART. 15, C. 2, D.LGS. N. 33/2013	ART, 10, C. 8, LETT. DJ, D.LGS, N, 33/2013ART, 15, C. 1, LETT. BJ, D.16S, N, 33/2013	ART. 15, C, 1, LETT. DJ, D.LGS. N, 33/2013	ART. 15, C. 1, LETT, CJ, D.LGS. N. 33/2013	Ant. 15, c. 2, d. 155, n. 33/2013Art. 53, c. 14, d. 165, n. 165/2001	ART. 53, C. 14, D.LGS. N. 165/2001	ART. 15, C. 1, LETT. A), D.LGS. N. 33/2013	ART. 15, C, 2, D.LGS. N. 33/2013	ART. 10, C. 8, LETT. D), D.LGS. N. 33/2013ART. 15, C. 1, LETT. B), D.LGS. N. 33/2013	ART. 15, C. 1, LETT. 0), D.LGS. N. 33/2013	A87.15 C.1 1677 C. D.166 N	33/2013	ART. 20, C. 3, D.LGS. N. 39/2013	ART, 20, C. 3, D.LGS, N. 39/2013	ART, 20, C, 3, D,LGS. N. 39/2013	ART. 20, C. 3, D.LGS, N. 39/2013	ART, 10, c, 8, LETT. DJ, D.LGS. N. 33/2013	Авт. 16, с. 1, р.163. м. 33/2013	ART. 16, C. 2, D.LGS. N. 33/2013	ART. 17, C. 1, D.LGS. N. 33/2013	ART. 17, C. 2, D.LGS. N. 33/2013	ART, 16, C. 3, D.165. N, 33/2013
								INCARICHI AMMINISTRATIVI	DI VERTICE (SEGRETARIO GENERALE E DIRIGENTI DI STRUTTURE ARTICOLATE AL LORO	INTERNO IN UFFICI DIRIGENZIALI	GENERALI E DI LIVELLO EQUIVALENTE)					POSIZIONI ORGANIZZATIVE	DOTAZIONE ORGANICA		PERSONALE NOR A TEMPO INDETERMINATO		TASSI DI ASSENZA
		CONSULENTY E COLLABORATORI							PERSONALE										PERSONALE		

D.I.GS. UFF. PERSONALE	DIG.	D.1.65.	D.LGS. UFF. PERSONALE UFF. FINANZIARIO	D.LGS. SITO WEB	D.LGS.	D.LGS.	UFF. PERSONALE	T	D.LGS.	D.LGS. RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA		D.LCS.	D.LGS.		D.LGS. TRASPARENZA	D.LCS.	טירפצי	DLIGS.	П	, D.LGS.	, D.I.GS.
TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)	TEMPESTIVO (EX ART, 8, D.LGS, N. 33/2013)	TEMPESTIVO (EX ART, 8, D.LGS, N. 33/2013)	ANNUALE (ART. 55, C. 4, D. LGS. N. 150/2009)	TEMPESTIVO (EX ART. B, D.165. N. 33/2013)	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)	TEMPESTIVO (EX ART, 8, D.LGS, N. 33/2013)	TEMPESTIVO	TEMPESTIVO	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 39/2013)	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS.	ТЕМРЕБПУО	TEMPESTIVO (EX ART. 8, 0.1cs. N. 33/2013)	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N.33/2013	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)	TEMPESTIVO (EX ART, 8, D.LGS,	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D. LGS. N. 33/2013)	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013	ANNUALE (ART. 22, C. 1, D.16s. N. 33/2013)		ANNUALE (ART. 22, C. 1, D.1GS. N. 33/2013)	ANNUALE (ART. 22, C. 1, D.1.03. N. 33/2013)
ELENCO DEGLI INCARICHI CONFRITI O ALITORIZZATI A CIASCUA DIPENDENTE, CON L'INDICAZIONE DELL'OGGETTO, DELLA DURATA E DEL COMPENSO SPETTANTE PER OGALI INCARICO	RIFERIMENTI NECESSARI PRE LA CONSULYAZIONE DEI CONTRATTI E ACCORDI COLLETTIVI NAZIONALI ED EVENTUALI INTERPRETAZIONI ALTENTICHE	CONTRATTINTEGRATIVI STIPULATI, CON LA RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA E QUELLA ILLUSTRATIVA CERTIFICATE DAGU ORGANI DI CONTROLI O (COLLEGIO DEI CONT.), COLLEGIO SINDACALE, UFPICI CRIVITRALI DI BILLANCIO O AMALOGHI ORGANI PREVISTI DAI HISPETTIVI ORDINAMENTI]	SPECIFICHE INFORMAZIONI SUI COSTI DELLA CONTRATTAZIONE (N'TÉGNATIVA, CENTIFICATE DIAGLI ORGANI) DI CONTROLLO INTERNO, TRASMESSE AL MINSTERO DELL'ECONOMIA, EDELLE FIRANZE, CHE PREDISPONE, ALLO SCOPO, UNO SPECIFICA MODELLO INTENZAZIONE, D'INTESA COM LA CONTI E CONTI E PRESIDIPALA DEL CONSIGLIO DE MINISTRI. DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA.	NOMINATIVI, CURRICLIA E COMPENSI	BANDI DI CONCORSO PER IL RECLUTAMENTO, A QUALSIASI TITULO, DI PERSONALE PRESSO L'AMMINISTRAZIONE	ÉLRICO DEI BANIOI IN CORSO E DEI BANDI ESPLETATI NEL CORSO DELL'ULTIMO TRIEMNIO CON L'INDICAZIONE, PER CIASCUNO DI ESSI, DEL NUMERO DEI DIPENDENTI ASSUNTI E DELLE SPESE EFFETTUATE	CONCORSI E PROVE SELETTIVE PER L'ASSUNZIONE DEL PERSONALE E PROGRESSIONI DI CARRIERA PER CASCUNO DEI PROVYEDIMENTI: 2) EVENTUALESEA, PREVISTA 3) ESTREMI RELATIVI AI PRINCIPALI DOCLIMENTI CONTENUIT NEI PASCICOLO RELATIVO AL PROCEDIMENTO	SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE (ART. 7, D.16S. N. 150/2009)	PIANO DELLA PERFORMANCE (ART. 10, D.LCS. 150/2009)	RELAZIONE SULLA PERFORMANCE (ART. 10, D.LGS, 150/2009)	DOCUMENTO DEL NUCLEO DI VALIDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE (ART. 14, C. 4, LETT. C), D.LCS. N. 150/2009)	AMMONTARE COMPLESSIVO DEI PREMI COLLEGATI ALLA PERFORMANCE STANZIATI	AMMONTARE DEI PREMI EFFETTIVAMENTE DISTRIBUITI	ENTITÀ DEL PREMIO MEDIAMENTE CONSEGUIBILE DAL PERSONALE DIRIGENZIALE E NON DIRIGENZIALE	DISTRIBUZIONE DEL TRATTAMBNITO ACCESSORIO, IN FORMA AGGREGATA, AE FINE DI DARE CONTO DEL LIVELLO DI SELETTIVITÀ UTILIZZATO NELA DISTRIBILIZZONE DISBERTATO.	GRADO DI DIFFERENZIAZIONE DELL'UTILIZZO DELLA PREMIALITÀ SIA PER I DIRIGENTI SIA PER I DIPENDENTI	LIVELLI DI BENESSIRE ORGANIZZATIVO	ELENCO DEGLERITI PUBBLIQ, COMUNQUE DENOMINATI, ESTITUTI, VIGILATI E FINANZIATI DALL'AMMINISTRAZIONE OVVERO PER I GUALI L'AMMINISTRAZIONE ABBIA IL POTERE DI NOMINA DEGLAMMINISTRAZIONE DEVENO, E'INDICAZIONE DELLE FUNZIONI ATTRIBUTTE E DELLE ATTIVITÀ SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE O DELLE ATTIVITÀ DI SERVIZIO PUBBLICO	PER GASGINO DEGLI ENTI:	A, RAGIONE SOCIALE	2) MISURA DELL'EVENTUALE PARTECIPAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE
INCARICH CONFENTI E AUTORIZZATI AI DIPENDENTI (MON ORHGENTI) (LOR PUBBLICARE IN FORMATO TABELLARE	CONTRATTAZIONE COLLETTIVA	CONTRATTI INTEGRATIVI	COSTI CONTRAȚTI INTEGRAȚIVI	NUCLEO DI VALUTAZIONE (DA PUBBLICARE IN FORMATO TABELLARE)	BANDI DI CONCORSO[DA PUBBLICARE IN FORMATO TABELLARE)	ELENCO DEI BANDI ESPLETATI(DA PUBBLICARE (N FORMATO TABELLARE)	DATI RELATIVI ALLE PROCEDURE SELETTIVE DA PUBBLICARE IN FORMATO TABELLARE	SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE	PIANO DELLA PERFORMANCE	RELAZIONE SUILA PERFORMANCE	DOCUMENTO NUCLEO DI VALIDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE	AMMONTARE COMPLESSIVO DEI PREMIÇDA PUBBLICARE IN	FORMATO TABELLARE)	DATI RELATIVI AI PREMI(DA	PUBBLICARE IN FORMATO TABELLARE)		BENESSERE ORGANIZZATIVO				
ART. 18, D.165. N. 33/2013ART. 53, C. 14, D.165. N. 165/2001	ART. 21, C. 1, D.1GS. N. 33/2013ART. 47, C. 8, D.1GS. N. 165/2001	ART. 21, c. 2, D.1635. N. 33/2013	ART, 21, C. 2, D. 46s, N. 33/2013ART, 55, C. 4,D.LGS. N. 150/2009	ART. 10, C. 8, LETT. ¢), D.LGS. N. 33/2013ART. 14.2, DEUB. CIVIT N. 12/2013	ART. 19, C. 1, D. U6S, N. 33/2013	ART, 19, C. 2, D.LES. N. 33/2013	ART. 23, CC. 1 E 2, D.LGS. N. 33/2013 ART. 1, C. 16, LETT. D), L. N. 190/2012	ART. 1, DEUB. CIVIT N. 104/2010	ART. 10, C. 8, LETT. B), D. LGS. N.	33/2013	ART, 2, C. 1, DELIB. CIVIT N. 6/2012	ART. 20, C. 1, D.LGS, N.	33/2013	,	ART. 20, c. 2, D.LGS. N. 33/2013		ART. 20, C. 3, D.LGS. N. 33/2013	ART. 22, C. 1, CETT. AJ, D. LGS, N. 33/2013		ART, 22, C. 2, D.1,65, N.	\$3/2013
INCARICHI CONFERITI E AUTORIZZATI AI DIPENDENTI (NON DIRIGENTI)	CONTRATIAZIONE COLLETTIVA		CONTRATAZIONE INTEGRATIVA	AUCLED DI VALUTAZIONE				SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE	PIANO DELLA PERFORMANCE	RELAZIONE SULLA PERFORMANCE	DOCUMENTO DEL NUCLEO DI VALIDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE	AMMONTARE COMPLESSIVO DEI	PREMI		DATI RELATIVI AL PREMI		Benessere organizzativo		ENTI PUBBLICI VIGILATI		
	PERSONALE					BANDI DI CONCORSO		PERFORMANCE		-			PERFORMANCE					ENTI CONTROLLATI			

													UFF, SEGRETERIA	OFF. FAVAINGIANIS																						UFF, SEGRETERIA	UFF. FINANZIARIO
ANNUALE (ART. 22, C. 1, D.LGS. N. 33/2013)	ANNUALE (ART. 22, C. 1, D.LGS.	ANNUALE (ART. 22, C. 1, D, LGS,	N. 33/2013)	ANNUALE (ART. 22, C. 1, D.LGS. N. 33/2013)	ANNUALE (ART. 22, C. 1, D.LGS.	TEMPESTIVO (ART. 20, C. 1,	D.LGS. N. 39/2013)	ANNUALE (ART, 20, C. 2, D.LGS, n. 39/2013)	ANNUALE (ART. 22, C. 1, D.LGS.	N. 33/2013)	ANNUALE (ART. 22, C. 1, D.165.	N. 33/2013)		ANNUALE (ART. 22, C. 1, D.165.	ANNUALE (ART, 22, C. 1, 0, LGS, N. 33/2013)		ANNUALE (ART. 22, C. 1, 0,165.	N. 33/2013]	ANNUALE (ART. 22, C. 1, D.165. N. 33/2013)	ANNUALE (ART. 22, C. 1, D.LGS.	ANNUALE (ART. 22, C. 1, D.165.	Annual Class 23 c 1 p see	ANNUALE (ART. 22, C. 1, D.KSS. N. 33/2013	ANNUALE (ART. 22, C. 1, D.LGS.	N, 33/2013)	ANNUALE (ART. 22, C. 1, D.LGS.	ANNUALE (ART. 22, C. 1, D.LGS. N. 33/2013)	ANNUALE (ART. 22, C. 1, D.LGS. N. 33/2013	ANNUALE (ART. 22, C. 1,	D.LGS. N. 33/2013)	ANNUALE (ART. 22, C. 1, D.LGS. N. 33/2013)	ANNUALE (ART. 22, C. 1, D.LGS.	ANNUALE (ART. 22, C. 1, D.LGS.	N. 33/2013)	TEMPESTIVO (ART. 20, C. 1, D.LGS. N. 39/2013)	ANNUALE (ART. 20, C. 2, D.LGS.	ANNUALE (4RT. 22, C. 1, D.LGS.
3) оияла эец'імресио	4) ONERE COMPLESSYD A QUALSKSI TITOLO GRAVANTE PER L'ANNO SUL BILANCIO DEI L'AMMINISTERZIONSE	5) NUMERO DEI RAPPRESENTANTI DELL'AMMINISTRAZIONE MEGLI ORGANI DI GOVERNO E TRATTAMENTO	ECONOMICO COMPLESSIVO A CIASCUNO DI ESSI SPETTANTE	6) RISULTATI DI BILANCIO DEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI FINIMIZIARI	7) INCARICHI DI AMMINISTRATORE DELL'ENTE È RELATIVO TRATTAMENTO ECONOMICO COMPLESSIVO	7A. DICHARAZIONE SULIA INSUSSISTENZA DI UNA DELLE CAUSE DI INCONFERIBILITÀ DELL'INCARICO		78. DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI UNA DELLE CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ AL CONFERIMENTO OELL'INCARICO	COLLEGAMENTO CON (SIT) ISTITUZIONALI DEGLI ENTI PUBBLICI VIGILATI NEI QUALI SONO PUBBLICATI I	DATI RELATIVI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO E AI SOGGETTI TITOLARI DI INCARICHI DIRIGENZIALI, DI COLLABORAZIONE O CONSULENZA	ELENCO DELLE SOCIETÀ DI CUI L'ARAMINISTRAZIONE DETIENE DIRETTAMBINE QUOTE DI PARTECIPAZIONE	SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE O DELLE ATTIVITÀ DI SERVIZIO PUBBLICO AFRIDATE	PER CIASCUNA DELLE SOCIETÀ:	1) RAGIONE SOCIALE	2) MISURA DELL'EVENTUALE PARTECIPAZIONE DELL'ANNINISTRAZIONE	3) DURATA DELL'IMPEGNO	4) ONERE COMPLESSIVO A QUALSIASI TITOLO GRAVANTE PER L'ANNO SUL BILANCIO	DELL'AMMINISTRAZIONE	S) NUMERO DEI RAPPRESENTANTI DELL'AMMINISTRAZIONE NEGLI GROANI DI GOVERNO E TRATTAMENTO ECONOMICO COMPLESSIVO A CASCUNO DI ESSI SPETTANTE	6) RISLUTATI DI BILANCIO DEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI FINANZIARI	7) INCARICH OI AMMINISTRATORE DELLA SOCIETÀ E RELATIVO PRATTAMENTO ECCNOMICO COMPLESSIVO	COL PRAMENTO CON LISTE ISTRESSONAL DELLE SOCIETÀ DARTECIDATE MELOLIALE SONO DI IRRII CATTI DATI	RELATIVIA AI COMPONENTE DECEL ORGANI DI INDRITZO E DA SOCCETTI TICOLENI DI INCARICHI IL MAI ELATIVIA AI COMPONENTE DECEL ORGANI DI INDRITZO E DOLITICO E AI SOCCETTI TICOLENI DI INCARICHI DI INCARICHI DECEL DECANI, DI COLLABORAZIONE O CONSULENZA	ELENCO DEGLI ENTI DI DIRITTO PRIVATO, COMUNQUE DENOMINATI, IN CONTROLLO	DELL'ARMINISTRAZIONE, CONL'INDICAZIONE DELLE FUNZIONI ATTRIBUTTE E DELLE ATTANTÀ SVOLTE IN FAVORE DELL'ARMINISTRAZIONE O DELLE ATTINITÀ DI SERVIZIO PUBBLICO. AFFIDATE PER CARCUNO DESGLI ENTI:	1) RAGIONE SOCIALE	2) MISURA DEL'EVENTUALE PARTECPAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	3) DURATA DELL'IMFEGNO	4) CNERE COMPLESSIVO A QUALSIASI TITOLO GRAVANYE PER L'ANNO SUL BILANCIO	DELL'ARMMINISTRAZIONE	5) NUMERO DEI RAPPRESENTANTI DELL'AMMINISTRAZIONE NESLI ORGANI DI GOVERNO E TRATTAMENTO ECONOMICO COMPLESSIVO A CIASCLINO DI ESSI SPETTANTE	6) RISULTATI DI BILANGO DEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI FINANZIARI	7) INCARICHI DI AMMINISTRATORE DELL'ENTE E RELATIVO TRATTAMENTO ECONOMICO COMPLESSIVO		7A., DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI UNA DELLE CAUSE DI INCONFERIBILITÀ DELL'INCARICO	7B. DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI UNA DELLE CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ AL CONFERIMENTO	COLLEGAMENTO COM I SITI ISTITUZIONALI DEGLE RINJO DI DITTO PRIVATO CONTROLLATI NEI QUALISONO PILBRILIZATI DATI DEL STATMA A CANDRIGHT INCLI TACIO POCAMI DI MINIOZZO BANTRODE A I CANDRETT
			ENTI PUBBLICI VIGILATI	(DA PUBBLICARE IN FORMATO TABELLARE)														SOCIETÀ PARTECIPATE(DA PUBBLICARE IN FORMATO TARELI ARE)									ENTI DI DIRITTO PRIVATO	CONTROLLATIOA PLIBBLICARE IN FORMATO	TABELLARE)								
			1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	AKI, 22, C. 2, D.LGS. N. 33/2013		ART. 20, C. 3, D.LGS, N.	39/2013	39/2013	ART, 22, C. 3, D.LGS. N.	33/2013	ART, 22, C. 1, LETT, B), D.LGS. N. 33/2013						ART. 22, C. 2, D. LGS. N.	33/2013				ART. 22, C. 3, D.LGS, N.	33/2013	ART. 22, C. 1, LETT. C), D.LGS. N.	33/2013				ART. 22, C. 2, D.LGS. N. 33/2014		•			Apr 30 e 9 h ch	39/2013	ART, 20, C. 3, D.165. N. 39/2013	ART. 22, C. 3, D.LGS. N. 33/2013
				ENT! PUBBLIC! VIGILATI														SOCIETÀ PARTECIPATE									•					CONTROLLATI			l		
															ENTI CONTROLLATI																						

			-				TUTTI I RESPONSABILI DI SETTORE			SERVIZI FINANZIARI	RESP. DEL SETTORE INTERESSATO	RESP- SITO	RESP. SETTORE INTERESSATO						TUTTI I RESPONSABILI DI SETTORE			
	ANNUALE (ART. 22, C. 1, D.LGS. N. 33/2013)	TEMPESTIVO (ART. 24, C. 1, D.1.65, M. 33/2013)LA PRIMA PUBBILCAZIONE DECORRE DAL TERMINE DI SEI MESI DALL'ENTRATA IN VIGORE DEL DECRETO		TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.165. N. 33/2013)	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D. LGS. N. 33/2013)	TEMPESTIVO (EX ART, 8, D.LGS. N. 33/2013)	TEMPESTIVO (EX ART, 8, D.LGS. N. 33/2013)	TEMPESTIVO [EX ART. 8, D.,LGS. N. 33/2013]	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)	N. 33/2013	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 39/2013)	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D. LGS. N. 33/2013)		Tempestivo (EX ART. 8, D.168. N. 33/2013)	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.1056. N. 33/2013)	TEMPESTIVO (EK ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D. LGS, N. 33/2013)	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D. LGS. N. 33/2013)	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.165. N. 33/2013)
TTOLARI DI INCARICHI DIRIGENZIALI, DI COLLABORAZIONE O CONSULENZA	ENTER DE PROFESSER RECIONE ESPAINAE UNE EXIDENZADO E RAPPORTE TRA L'ANMINISTRAZIONE EGLI ENTERUBBLIQ VIGILATI, LE SOCIETÀ PARTECIPATE, GLI ENTI DI DIRITTO PRIVATO CONTROLLATI	DATI RELATIVI ALLA ATTVITÀ AMMINISTRATIVA, IN FORMA AGGREGATA, PER SETTORI DI ATTIVITÀ, PER COMPETENZA DEGLI ORGANI E DEGLI UFFICI, PER TIPOLOGIA DI PROCEDIMENTI	PER CIASCUNA TIPOLOGIA DI PROŒDIMENTO:	1) BREVE DESCRIZIONE DEL PROCEDIMENTO CON INDICAZIONE DI TUTTI I RIFERIMENTI NORMATIVI UTILI	2) Unità circanizzativa responsabile dell'istruttonia	3) NOME DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, UNITAMENTE AI RECAPITI TELÉFONICI E ALLA CASELLA DI POSTA ELETTRONICA ISTITUZIONALE	4) OVE DIVERSO, L'UPRICIO COMPETENTE ALL'ADOZIONE ELL PROVVEDIMENTO FINALE, CON L'INDICAZIONE DEL NOME DEL RESPONSABILE DELL'UFFICIO UNITAMENTE AI RESPETTAJ RECAPITI TELEPONICI E ALLA CASELLA DI POSTA ELETTRONICA ISTITUZIONALE	5) MODALTÀ CON LE QUALI GLI INTERESSATI POSSOMO OTTENERE LE INFORMAZIONI RELATIVE AI PROCEDIMENTI IN CORSO CHE LI RIGUARDINO	6] TERMINE FISSATO IN SEOR DI DISCIPLINA NORMATINA DEL PROCEDIMENTO PER LA CONQUISIONE CON L'ADOZIONE DI UN PROVVEDIMENTO ESPRESSO E OGNI ALTRO TERMINE PROCEDIMENTALE RILEYANTE	7) PROCEDIMENTI PER I QUALI IL PROVJEDIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PUÒ ESSERE SOSTITUITO DA UNA DICHIARAZIONE DELL'INTERESSATO OVVERO IL PROCEDIMENTO PUÒ CONCLUDERSI CON IL SILÉNZIO- ASSENSO DELL'AMMINISTRAZIONE	8) STRUMENT DI TUTELA AMMINISTRATIVA E GIURISDIZIONALE, RICONOSCIVIT DALLA LEGGE IN FAVORE DELL'INTERBEATO, NEL CORES DEL PROCEDIMENTO GIURICA CONFRONTI DEL PROVVEDMENTO FINALE OVVERO NEI CASI DI APOZIONE DEL PROUVEDIMENTO OLTRE IL TERMINE PREDETERMINATO PER LA SUA CONOLLISIONE EI MODI PER ATTIVARII.	9) LINK DI ACCESSO AL SERVIZIO ON LINE, OYE SIA GIÀ DISPONIBILE IN RETE, O TEMPI PREVISTI PER LA SUA ATTIVAZIONE	10) MODALITÀ PER L'EFFETTUAZIONE DE PAGAMENTI EVENTUALIMENTE NECESSARI, CON I CODICI IBAN I ENPIRICATIVI DEL CONTO DI PAGAMENTO, DOVURDO DE IMPLITAZIONE DEL VERSAMENTO IN TESORENIA, TRAMITE I QUALI I SOGGETTI VERSANTI POSSONO EFFETTUARE I PAGAMENTI INDEDMETE BONIFICO BANCARIO O POSTALE, SOVURDO GI IDENTIFICATIVI DEL CONTO CORRENTE POSTALE SUL QUALE I SOGGETTI VERSAMTI POSSONO E BETTUARE I PAGAMENTI MEDIANTE BOLLETTION POSTALE, MONORÈ I CODICI IDENTIFICATIVI DEL PAGAMENTI DA INDICARE OBBLIGATORIAMENTE PER IL VERSAMENTO.	11) MOME DEI SOGGETTO A CUI È ATTRIBUTTO, IN CASO DI INFEZIA, IL POTERE SOSTITUTIVO, MONCHE MODAGLTÀ PER ATTIVARE TALE POTERE, CON INDICAZIONE DEI RECAPITI TELFFONICI E DELLE CASELLE DI POSTA ELETTROMICA ISTITUZIONALE	12) RISULTATI DELLE INDAGINI DI CUSTOMER SATISFACTION CONDOTTE SULLA QUALITÀ DEI SERVIZI EROGATI ATTRAVERSO DIVERSI CANAU, CON IL RELATIVO ANDAMENTO	PER I PROCEOIMENTI AD ISTANZA DI PARTE:	1) ATTI E DOCUMENTI DA ALLEGARE ALL'ISTANZA E MODULISTICA NECESSARIA, COMPRESI I FAC-SIMILE PER LE AUTOGRAFIFICAZIONI	2) UFRICI AI QUAU RIVOLGERSI PER INFORMAZIONI, ORARI E MODALITÀ DI ACCÈSSO CON RUDICAZIONE DEGU INDIRIZZI, RECAPITI TELEFONICI E CASELLE DI POSTA REFITRONICA ISTITUZIONALE A CUI PRESENTARE LE ISTANZE	PER CLASCUIN PROCEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE O CONCESSIONE:	1} соитем.лто	2) OGGETTO	3) eventuale spesa prevista
PARDRECENTATIONS COACION		DATI AGGREGATI ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA	TPOLOGIE DI PROCEDIMENTO(DA PUBBLICARE IN TABELLA)				Tipológie di Procedimiento													SINGOLI PROCEDIMENTI DI AUTORIZZAZIONE E CONCESSIONE		
ABL 22. C. 1. LETT. 0] D. 168. N.	33/2013	ART. 24, C. 1, D.LGS. N. 33/2013		ART, 35, C. 1, LETT. A), D.LGS, N. 33/2013	ART, 35, C. 1, LETT. 8), D.LGS. N. 53/2013	ART. 35, C. 1, LETT. CJ, D.LGS. N. 33/2013	ART. 35, C. 1, LETT. C), D.1GB. N. 33/2013	ART, 35, C. 1, LETT. E), D. LGS. N. 33/2013	ART, 35, C. 1, LETT. F), D.LGS. N. 33/2013	ART. 35, C. 1, IETT. G), D.1.GS. N. 33/2013	ART. 35, c. 1, LETT. H), D.Les. M. 33/2013	ART. 35, C. 1, LETT. 1, D.LGS. N, 33/2013	ABT 35, C.1, LETT. L), D.LES. M. 33/2013	ART, 35, C. 1, LETT. M), D.LGS. N. 33/2013	ART. 35, C. 1, LETT. NJ, D.LGS. N. 33/2013		ART. 35, C. 1, LETT. DJ, D.LGS. N. 33/2013	ART, 35, C. 1, LETT. D), D.LGS. N. 33/2013		ART. 23, D.165. N. 33/2013ART. 1, CC. 15 £ 16, L. N. 190/2012	ART. 23, D.LGS. N. 33/2013ART. 1, CC. 15 E 16, L. N. 190/2012	ART. 23, D.16S. N. 33/2013ART. 1, CC. 15 E 16, L. N. 190/2012
RAPPRESENTAZIONE GRAFICA		Dati aggregati attività amministrativa								Тіроцобіє ві ркосевіменто					·		•		1	•	•	
									ATYIVITÀ E PROCEDIMENTI													

		ART. 23, D.LGS. N. 33/2013ART. 1, CC, 15 E 16, L.	SINGOLI PROCEDIMENTI DI AUTORIZZAZIONE E CONCESSIONE	4) ESTREMI RELATIVI AI PRINCIPALI DOCUMENTI CONTENUTI MEL FASCICOLO RELATIVO AL PROCEDIMENTO CON INDICAZIONE DEL RESPONSABLE DEL PROCEDIMENTO	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)	TUTTI ! RESPONSABILI DI SETTORE
AYTIVITÀ E PROCEDIMENTI	TIPOLOGIE DI PROCEDIMENTO	n. 190/2012				
		ART: 1, C. 29, L. N. 190/2012		INDRIZZO DI POSTA ELETRONICA CERTIFICATA A CUI IL CITTADINO POSSA TRASMETTERE ISTANZE E Ricevere informazioni crca i provvedimenti e i procedimenti amministrativi che lo Riguandamo	Tempestivo	SITO WEB
	MONITORAGGIO TEMPI PROCEDIMENTALI	Art. 24, c. 2, d.css. n. 33/2013	MONITORAGGIO TEMPI PROCEDIMENTALI	RISULTATI DEL MONITORAGGIO PÉRIODICO CONCERNENTE IL RISPETTO DEI TEMPI PROCEDIMENTALI	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.165. N. 33/2013) PRIMA PUBBLICAZIONE DECORRE DAI TEMMINE DI SEI MESI EXTRATA IN VICORE DEL DECRETO	TUTTI I RESPONSABILI
			RECAPITI DELL'UFFICIO RESPONSABILE	RECAPIT TELFONICI E CASELLA DI POSTA ELETTRONICA ISTITUZIONALE DELL'UFFICIO RESPONSABILE PER LE ATTUNICAVETA CASTATIRE, GARANTIFE E VERIFICARE LA TRASMISSIONE DEI DATI O L'ACCESSO DIRETTO DIGGI STESSI DA PARTE DELLE AMMINISTRAZIONI PROCEDENTI ALL'ACCUISZIONE D'UFFICIO DEI DATI E ALLO SYOGIGIMENT DEI CONTROLLI SULLE DIGHARAZZIONI SOSTITUTIVE	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)	RESP. DEI SETTORI
ATTVITA E PROCEDIMENT	DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE E ACQUISIZIONE D'UFFICIO DEI DATI	ART. 35, C. 3, D.LGS. N. 33/2013	CONVENZIONI-QUADRO	CONVENZIONI-QUADRO VOLTE A DISCIPLINARE LE MODALITÀ DI ACCESSO AI DATI DA PARTE DELLE AMMINISTRAZIONI PROCEDENTI ALL'ACQUISZIONE D'UFFICIO DEI DATI E ALLO SVOLGIMENTO DEI CONTROLLISULLE DICHIMARAZIONI SOSTITUTIVE	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)	
			MODALITÀ PER L'ACQUISIZIONE D'UFFICIO DEI DATI	ULTERIORI MODALTÀ PER LA TEMPESTIVA ACQUISIZIONE D'UFFICIO DEI DATI Il TERRIRI MOTALITÀ DEB CO CONTIGNARION PER POPILARE PROGRAMMA PARAMETER VINTERE PROGRAMMA PARAMETER V	TEMPESTIVO (EK ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)	
			MODALITÀ PER LO SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI	DELE AMMINISTRAZIONI PROCEDENTI	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.L.CS. N. 33/2013)	
		ART. 23, C. 1, D.165. N. 33/2013		ELENCO DEI PROVVEDIMENTI, CON PARTICOLARE NIFERIMENTO AI PROVVEDIMENTI FINALI DEI PROCEDIMENTI DI AUTORITZAZIONE O CONCESSIONE) SCELTA DEL CONTRAENTE PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, FONNITURE E SERVIZI, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLA MODALITÀ DI SELEZIONE PRESCELTA; CONCORSI E PROVE SELETTIVE PER L'ASSUNZIONE DEL PERSONALE E PROGRESSIONI DI CARRIERA; ACCORDI STIFULATI DALL'AMMINISTRAZIONE CON SOGGETTI PRINATI O CON ALIRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE.	SEMES TRALE (ART, 22, C. 1, D.LGS. N. 33/2013)	
	PROVVEDIMENTI ORGANI			PER CIASCUNO DEI PROVVEDIMENTI:		UFF, DI SEGNETERIA
	INDIRIZZO POLITICO	ART. 23, C. 2, O.LGS. N. 33/2013	PROVVEDIMENTI ORGANI	1) соитемито	SEMESTRALE (ART. 23, C. 1, D.LGS. N. 33/2013)	
			INDIRIZZO POLITICO(DA PUBBLICARE IN FORMATO	2) обаетто	SEMESTRALE (ART. 23, C. 1, D.LGS, N. 33/2013)	
			TABELLARE)	3) Everiuale spesa prevista	SEMESTRALE (ART. 23, C. 1, D.LGS. N. 33/2013)	
				4) ESTREMI RELATIVI AI PRINCIPALI DOCUMENTI CONTENUTI NEL FASCICOLO RELATIVO AL PROCESIMIENTO	SEMESYRALE (ART, 23, C. 1, D.LGS, N. 33/2013)	
PROVVEBIMENT	:	ART, 23, c. 1, D.LGS. N. 33/2013		ELENCO DEI PROVVEDIMENTI, CON PARTICOLARE RIFERINÈNYO AI PROVVEDIMENTI FINALI DEI PROCEDIMENTI DI ALL'ORIZZAZIONE O CONFESSIONE; SEGLIA DEI CONTRAENTE ERE L'AFFROAMENTO DI PROCEDIMENTI DI SILIZIONE PRESCETZA; CANCORIS IP FORVE SETENTIVE PER L'ASSUNZIONE DEI PERSONALE E PROCRESELETIVE PER L'ASSUNZIONE DEI PERSONALE E PROCRESELETIVE PER L'ASSUNZIONE DEI PERSONALE E POGRESSIONI DI CARRIBRA ACCORDI STIPUATI DALL'AMMINISTRAZIONE CON SOGGETTI RENVATI O CON ALTRE DAMMINISTRAZIONI PUBLICAE.	Semestrale (art. 23, c. 1, D.1G5, N. 33/2013)	TUTTI I RESPONSABILI DEI SETTÖRI
				PER CIASCUMO DEI PROVVEDIMENTI:		
			•	1) CONTENUTO	SEMESTRALE (ART. 23, C. 1, D.LGS. N. 33/2013)	
	PROVVEDIMENTI DIRIGENTI	ART. 23, C. 2, D.1,65, N.	PROVVEDIMENTI DIRIGENTI AMMINISTRATIVI (DA PURBLICARE	2) одаетто	SEMESTRALE (ART. 23, C. 1, D.LGS. N. 33/2013)	
	AMMINISTRATIVE	33/2013	IN FORMATO TABELLARE)	3) EVENTUALE SPESA PREVISTA	SEMESTRALE (ART. 23, C. 1, D.165, N. 33/2013)	
				4) ESTREMI RELATIVI AI PRINCIPALI DOCUMENTI CONTENUTI NEI FASOCOLO RELATIVO AL PROCEDIMENTO	SEMESTRALE (ART. 23, C. 1, D.LGS. N. 33/2013)	
CONTROLLISULE IMPRESE		ART, 25, C. 1, LETT. A), D.LGS. N. 33/2013	ELENCO	ELENCO DELLE TIPOLOGIE DI CONTROLLO A CUI SONO ASSOGGETTATE LE IMPRESE IN RAGIONE DELLA DIMENSIONE È DEL SETTORE DI ATTIVITÀ, CON L'INDICAZIONE PER CINSCUNA DI ESSE DEI CRITERI E DELLE RELATIVE MODALTÀ DI SVOLGIMENTO	TEMPESTIVO (ÉX ART. 8, D.165, N. 33/2013)	POLIZIA MUNICIPALE
		ART. 25, C. 1, LETT. 8), D.LGS. N. 33/2013	OBBUGHI E ADEMPIMENTI	ELENCO DEGLI ORBLIGME E DEGLI ADEMPRIARNTI OGGETTO DELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO CHE LE IMPRESE SONCIȚRILITE A RISPETTARE PER OTTEMPERARE ALLE DISPOSIZIONI NORMATIVE	TEMPESTIVO [EX ART. 8, D.168. N. 33/2013]	E SUAP

									RESPONSABILI DE SETTORI INTERESSATI										
PUBBLICARE SECONDO LE MODALTÀ E LE SPECIFICHE DEL D.165. N. 163/2006	DA PUBBLICARE SECONDO LE MODALITÀ E LE SPECIFICHE DEL D.165, N. 163/2006	PUBBLICARE SECONDO LE MODALITÀ E LE SPECIFICHE DEL D.LGS. N. 163/2006	PUBBLICARE SECONDO LE MODALITÀ E LE SPECIFICHE DEL D.LGS. N. 163/2006	PUBBLICARE SECONDO LE MODALTÀ PREVISTE DAL D.LGS. N. 163/2006	PUBBLICARE SECONDO LE MODALITÀ E LE SPECIFICHE DEL D.LGS. N. 163/2006	PUBBLICARE SECONDO LE MODALITÀ E LE SPECIFICHE DEL D.LCS. N. 163/2006	PUBBLICARE SECONDO LE MODALITÀ E LE SPECIFICHE DEL D.16S. N. 163/2006	PUBBLICARE SECONDO LE MODALITÀ E LE SPECIFICHE DEL D.LGS. N. 163/2006	DA PUBBLICARE SECONDO LE MODALITÀ E LE SPECIFICHE PREVISTE DAL D.LGS. N.	TEMPESTIVO	TEMPESTIVO	TEMPESTIVO	TEMPESTIVO	TEMPESTIVO	TEMPESTIVO	TEMPESTIVO	TEMPESTIVO	TEMPESTIVO	ANINUALE (ART. 1, C. 32, L. N. 190/2012)
AVVISO DI PREINFORMAZIONE	DELIBERA A CONTRAGRE, NELL'POTESI DI PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA	AUVISI, BANDI E INUTII PER CONTRATTI DI LAVORI SOTTOSOGLIA COMUNITARIA	AVVISI, BANDI E INVITI PER CONTRATTI DI SERVIZI E FORNITURE SOTTOSOGLIA COMUNITARIA	AVVISI, BANDI E INVITI PER CONTRATTI DI LAVORI SOPRASDGILA COMUNITARIA	AVVISI, BANISI E INVITI PER CONTRATTI DI SERVIZI E FORNITURE SOPRASOCLIA COMUNITARIA	BANCK E AVVISI PER APPALTI DI LAVORI NEI SETTORI SPECIALI	BANDI E AVVISI PER APPALTI DI SERVIZI E FORNITURE NEI SETTORI SPECIALI	AVVISO SUI RISULTATI DELLA PROCEDURA DI AFRIDAMENTO	AVVIS IPERIODICI INDICATIVI E AVVISI SULL'ESISTENZA DI UN SISTEMA DI QUALIFICAZIONE - SETTORI SPECIALI	CODICE IDENTIFICATIVO GARA (CIG)	STRUTTURA PROPONENTE	OGGETTO DEL BANDO	PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE	ELENCO DEGLI OPERATORI INVITATI A PRESBNTARE OFFERTE/NUMERO DI OFFERENTI CHE HANNO PARTECIPATO AL PROCEDIMENTO	AGGILDICATANO	IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE	TEMPI DI COMPLETAMENTO DELL'OPERA SERVIZIO O FORNITURA	ІМРОЯТО DELLESOMME LIQUIDATE	TABELLE RIASSUNTIVE RESE LUBERAMENTE SCARICABILI IN LIN FORMATO DIGITALE STANDARO APERTO CON INFORMAZIONI SUL CONTRATTI RELATIVE ALL'ANNO PRECEDENTE (NELLO SPECIFICO: CODDICE IDENTIFICATIVO GARA (CIGIS, STRATUTURA RIVONONTIET, GORETTO DEL BANDO, PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE, PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE, PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE, PROCEDIMENTATI A PRESENTARE DÉFÈNITÉ/NUMERO DI OFFERENTI CHE HANNO PARTICIPATO AL PROCEDIMENTO.
AVVISO DI PREINFORMAZIONE	DELIBERA A CONTRARRE				AVVISI, BANDI ED INVITI			AVVISI SUI RISULȚATI DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	Avvisi sistema di Qualificazione			INFORMAZIONI SULLESINGOLE PROCEDURE (DA PUBBLICARE SECONDO LE SPECIFICHE	TECNICHE PER LA FUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DELL'ART. 1,	COMMA 32, DELLA LEGGE N. 190/2012", ADOTTATE CON COMUNICATO DEL PRESIDENTE	DELL'AVCP DEL 22 MAGGIO 2013)	-			
ART. 37, C. 1, D. LES. N. 33/2013ART. 63, 66, D. LES. N. 163/2006	Ant. 37, C. 2, Dilgs. N. 33/2013	Art. 37, c. 1, d.163. n. 33/2013Artt. 66, 122, d.165. n. 163/2006	ART. 37, C. 1, D.LGS. N. 33/2013ARTT. 66, 124, D.LGS. N. 163/2006	ART. 37, C. 1, B.UGS. N. 33/2013ART. 66, D.LGS. N. 163/2006	ART. 37, C. 1, D.165, N. 33/2013ART. 66, D.1G5. N. 163/2006	ART. 37, C. 1, D.LGS. N. 38/2013ARTT. 66, 206, D.LGS. N. 163/2006	ART. 37, C. 1, D. LGS. N. 33/2013ARTT. 66, 206, D. LGS. N. 163/2006	ART. 37, c. 1, DLGS. N. 33/2013ARTT. 65, 66, D.LGS. N. 163/2006	ART. 37, C. 1, D.LGS. N. 38/2013ART. 66, 223, D.LGS. N. 163/2006	ART. 3, DELIB. AVCP N. 26/2013	ART 1, C, 32, L, N, 190/2012ART, 3, OELIB. AVCP N, 26/2013	ART. 1, C. 32, L. N. 190/2012ART. 3, DELIB. AVCP N. 26/2013	ART. 3, DELIB. AVCP N. 26/2013	ART. 1, C. 32, L.N. 190/2012ART. 3, DELIB. AVCP N. 26/2013	ART, 1, C 32, L N. 190/2012ART, 3, DEUB, AVCP N. 26/2013	ART. 1, C. 32, 1. N. 190/2012ART. 3, DELIB. AVCP N. 26/2013	ART. 1, C. 32, L. N. 190/2012ART. 3, DELIB. AVCP N. 26/2013	ART. 1, C, 32, L. N. 190/2012ART, 3, DELIB. AVCP N. 26/2013	ART, 1, C. 32, L. N. 190/2012ART, 3, DELIE, AVCP N. 26/2013
													'					'	
							BANDI DI GARA E CONTRATTI												

				AGGIUDICATARIO, IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE, TÉMPI DI COMPLETAMENTO DELL'OPERA SERVIZIO D		
				FORNITURA, IMPORTO DELLE SOMME LIQUIDATE } ATTI CON I QUALI SONO DETERMINATTI CRITERIE LE MODALITÀ CUI LE AMMINISTRAZIONI DEVONO		
	CRITERI E MODALITÀ	ART. 26, C. 1, D.LGS, N. 33/2013	CRITERI E MODALITÀ	ATTENERS) PER LA CONCESSIONE DI SOLVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI ED AUSILI, FINANZIARI E L'ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PERSONE ED ENTI PUBBLICI E PRINATI	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.1G5. N. 33/2013)	
	_	ART. 26, c. 2, D.1GS. N. 33/2013		ATTI DI CONCESSIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI ED AUSILI FINANZIARI ALLE IMPRESE E COMUNIQUE DI VANTAGGI ECOMOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PERSONE ED ENTI PUBBLICI E PRIVATI DI IMPORTO SUPERIORE A MILLE BURO	TEMPESTIVO (ART. 26, C. 3, D.LGS. N. 33/2013)	
				PER CIASCUNO:		
		ARY, 27, C. 1, LETT. A), D.LGS. N. 33/2013	ATH DI CONCESSIONE (DA	L) WOME DELL'IMPRESA O DELL'ENTE È I RISPETTIVI DATI FISCALI D'IL NOME DI ALTRO SOGGETTO Beneficiario	ANNUALE (ART. 27, C. 2, D.LGS. N. 33/2013)	
SOUVENZIONI, CONTRIBITI SUISSIDI	_	ART. 27, C. 1, LETT. 8), D.LGS. N. 33/2013	TABELLANE CREANDO UN	2) IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISTOSTO	ANNUALE (ART. 27, C. 2, D.1GS. N. 33/2013)	
VANTAGGI ECONOMICI		ART. 27, C. 1, LETT. CJ, D.LGS. N. 33/2013	NELLA QUALE SONO RIPORTATI I	3) NORMA O TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE	ANNUALE (ART. 27, C. 2, D.108. N. 33/2013)	
	ATTI DI CONCESSIONE	ART, 27, C. 1, LETT. 0), D.LGS. N. 33/2013	DATI DEI RELATIVI PROVVEDIMENTI FINALI) (NB: È FATTO DIVIÈTO DI	4) UFFICIO E FUNZIONANIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	ANNUALE (ART. 27, C. 2, D.LGS. N. 33/2013)	TUTTIIRESPONSABILI
_		ART, 27, C. 1, LETT. E), D.LCS. N. 33/2013	POSSIBILE RICAVARE INFORMAZIONI RELATIVE ALLO	5) MODALITÀ SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO	ANNUALE (ART. 27, C. 2, D.LGS. N. 33/2013)	
		ART. 27, C. 1, LETT. F), D.LGS. N. 33/2013	STATO DI SALUTE E ALLA SITUAZIONE DI DISAGIO	6) LINK AL PROGETTO SELEZICNATO	ANNUALE (ART, 27, C. 2, D.LGS. N. 33/2013)	
		ART. 27, C. 1, LETT. F), D.LGS. N. 33/2013	ECONOMICO-SOCIALE DEGLI INTERESSATI, COME PREVISTO	7) LINK AL OJRRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO	ANNUALE (ART. 27, C. 2, D.LGS. N. 33/2013	
		ART. 27, C. 2, D.LGS. N. 33/2013	DALL'ART. 26, C. 4, DEL D.16S. N. 33/2013)	ELENCO (IN FORMATO TABELLARE APERTO) DEI SOGGETTI BENEFICIARI DEGLI ATTI DI CONCESSIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI ED AUSILI FRANZIARI ALLE IMPRESE E EL ATTRIBUZIONE DI VALVITAGGI ECONOMICI DI QUALLINQUE GENERE A PERSONE ED ENTI PUBBLICI E PRIVATI DI IMPORTO SUPERIORE A MILEE ELRO	ANNUALE (ART. 27, C. Z, D.LGS. N. 33/2013)	
		ART. 1, D.P.R. N. 118/2000	ALBO DEI BENEFICIARI	ALBO DEI SOGGETTI, IVI COMPRESE LE PERSONE FISICHE, CUI SONO STATI EROGATI IN OGNI ESERCIZIO FINANZIARIO CONTRBILITI, SOVVENZIONI, CREDITI, SUSSIN E BENERICI DI NATURA ECONOMICA A CARICO DEI RISPETTIVI BILANCI	ANNUALE	
	BI ANCIO DEPURITADE	ART. 29, C. 1, D.165, N. 33/2013ART. 32, C. 2, L. N. 69/2009ART. 5, C. 1, D.P.C.M. 26 APRILE 2011	BILANGIO PREVENTIVO	BILANCIO DI PREVISIONE DI CIASCLIN ANNO IN FORMA SINTETICA, AGGREGATA E SEMPLIFICATA, ANCHE CON IL RICORSO A RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)	
BILANG	CONSUNTIVO	ART. 29, C. 1, DLIES, N. 33/2013ART. 1, C. 15, L. N. 190/2012ART. 32, C. 2, L. N. 69/2009ART. 5, C. 1, D.P.C.M. 25 APRILE 2011.	BILANCIO CONSUNTIVO	BILANCIO COMSUNTIVO DI CASCUN ANNO IN FORMA SINTETICA, AGGREGATA E SEMPLIFICATA, ANCHE CON IL RICORSO A RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.L.CS, N. 33/2013)	SERVIZI FINANZIARI
	PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANGIO	Art. 29, c. 1, d.168. N. 33/2013	PIANO DEGLI INDICATORI E DE; RISULTATI ATTESI DI BILANCIO	PIANO DEGI INDICATORI E REULTATI ATTERI DI RILLANGIO, CON L'INTEGRAZIONE DEGLE RISULTANZE DSSERVATE IN TERMINI DI RAGGILINGIMENTO DEI RISULTATI ATTESIE LE MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMBITI E GI, AGGIORVAMENTI IN CORRISPONDENZA, CI OGGII NUOVO ESENCIZIO DI BLANCIO, SIA TRAMITE LA SPECIFICAZIONE DI NUOVA OBIETTIVI E INDICAYORI, SIA ATTRAVERSO L'AGGIORNAMENTO DEI VALCIOI OBIETTIVO E LA SOPRRESGONE DI ONETTIVI E RIDICATORI, DIPURE OGGETTO DI RIPAMIFICAZIONE	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D. LGS. N. 33/2013)	
BENI IMMOBILI E GESTIONE PATRIMONIO	PATRIMONIO IMMOBILIARE	ART. 30, D.LGS, N. 33/2013	PATRIMONIO IMMOBILIARE	INFORMAZIONI IDENTIFICATIVE DEGLI IMMOBILI POSSEDUTI	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)	SERVIZIO TECNICO
	CANONI DI LOCAZIONE O AFFITTO	ART, 30, D.LGS. N. 33/2013	CANONI DI LOCAZIONE O AFFITTO	CANOMI DI LOCAZIONE O DI AFFITTO VERSATI O PERCEPITI	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.165. N. 33/2013)	SERVIZIO FINANZIARIO
		ART. 31, D.LGS. N. 33/2013	RILIEVI ORGANI DI CONTROLLO E REVISIONE	RUBEN MON RECRETTI, UNITAMENTE AGLI ATTI CUI SI RIFERISCONO, DEGLI ORGANI DI CONTROLLO Interno, degli organi di revisione amministrativa e contabile	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	SERVIZIO FINANZIARIO
CONTROLLI E RILIEVI SULL'AMMINISTRAZIONE			RILIEVI CORTE DEI CONTI	TUTTI BILIEVI ANCORCHÈ RECEPITI, UNITAMENTE AGU ATTI CUI SI RIFERISCOMO, DELLA CORTE DEI CONTTI RIGUARDANTI L'ORGANIZZAZIONE E L'ATTIVITÀ DEL'AMMINISTRAZIONE O DI SINGOLI UFFICI	Fempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	CARYA DEI SERVIZI E STANDARD DI QUALITÀ	ART, 32, C. 1, D.LGS, N. 33/2013	CARTA DEI SERVIZI E STANDARD DI QUALITÀ	CARTA DEI SERVIZI O DOCUMENTO CONTENENTE GLI STANDARD DI QUALITÀ DEI SERVIZI PUBBLIQ	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	SERVIZI GENERALI
SERVIZI EROGATI	COSTI CONTABILIZZATI	ART. 32, C. 2, LETT. AJ, D.16S. N. 33/2013ART. 10, C. 5, D.16S. N. 33/2013	COSTI CONTABILIZZATI(DA PUBBLICARE IN FORMATO TABELLARE)	COSTI CONTABILIZATI DEI SERVIZI ENDGATI AGLI UTENTI, SIA FINALI GIE INTERMEDI, EVIDENZIANDO QUALLI EFFITIVAMENTE SOSTENUTI E QUELLI IMPUTATI AL PERSONALE PER OGNI SERVIZIO EROGATO E IL RELATIVO ANDAMENTO NEL TEMPO	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)	SERVIZIO FINANZIARIO
	TEMPI MEDI DI EROGAZIONE DEI	ART. 32, C. 2, LETT. 8), D.LCS, N.	TEMPI MEDIDI EROGAZIONE DEI	TEMPI MEDI DI EROGAZIONE DEI SERVIZI (PER OGNI SERVIZIO EROGATO) AGLI UTENTI, SIA FINALI CHE	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs.	

	SERVIZ	33/2013	SERVIZI(DA PUBBLICARE IN FORMATO TABELLARE)	INTERMEDI, CON RIFERIMENTO ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO PRECEDENTE	n. 33/2013)	TUTTI I SETTORI
PAGAMENTI DELL'AMMINISTRAZIONE	INDICATORE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI	ARI. 33, D.LGS, N. 33/2013	INDICATORE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI	INDICATORE DEI YEMPI MEDI DI PAGAMENTO RELATIVI AGLI ACDAJISTI DI BENI, SERVIZI E FORNITURE (INDICATORE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI)	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs.	
	IBAN E PAGAMENTI INFORMATICI	ART. 5, C. 1, D.LGS, N. 33/2013 ART. 5, C. 1, D.LGS, N. 82/2005	IBAN E PAGAMENTI INFORMATICI	NELLE RICHESTE DI PAGAMIÈNTO: I CODICI (BAN IDENTIFICATIVI DEL CONTO DI PAGAMIENTO, OVVERO DI IMPUTAZIONE DEL VERSANENTO, COVERO DI IMPUTAZIONE DEL VERSANENTI POSSONO EFFETTILARE IPAGAMIENTI MEDIANTE BONIFICO BANCARIO DI POSTALE, OVVERO GLI DENTIFICATIVI DEL CONTO CORRENTE POSTALE, SIL QUALLE I SOGGETTI VERSANTI POSSONO EFFETTILARE I PAGAMIENTI MEDIANTE DELL'ETNO POSTALE, UNIVERI I CODICI IDENTIFICATIVI DEL PAGAMIENTI DAI INDICARE OBBLIGATIVA DAI INDICARE	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	SERVIZI FINANZIARI
		ART. 38, C. 1, D. LGS. N. 33/2013	DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE	DOCUMENTIDI PROGRAMMAZIONE, ANCHE PILIRIENNALE, DELLE OPERE PUBBLICHE DI COMPETENZA DELL'AMMINISTRAZIONE	Tempestivo (art. 38, c. 1, d lgs. n. 33/2013)	
		ART. 38, C. 1, D.1,65, N. 33/2013	LINEE GUIDA PER LA VALUYAZIONE	LINEE GUIDA PER LA VALUTAZIONE DEGLI INVESTIMENTI	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs, n. 33/2013)	
		ART, 38, C. 1, D.LGS. N. 33/2013	RELAZIONI ANNUALI	RELAZIONI ANNUALI	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs, n. 33/2013)	
ОРЕКЕ РИВВІЛОНЕ		ART, 38, C. 1, D.LGS. N. 33/2013	Altri documenti	OGNI ALTRO DOCUMENTO PREDSPOSTO NELL'AMBITO DELLA VALUTAZIONE, IVINCLUSI I PARERI DEI VALUTATORI CHESI DISCOSTINO DALLE SCELTE DELLE AMMINISTRAZIONI E GLI ESTI DELLE VALUTAZIONI EX POST CHESI DISCOSTINO DALLE VALUTAZIONI EX ANTE	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013]	•
		ART. 38, C. 1, D. LGS, N. 33/2013	NUCLEI DI VALUTAZIONE	INFORMAZIONI RELATIVE AI NUCLEI DI VALUTAZIONE E VERRICA, DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI, INICUSE LE PUNZIONI E I COMPITI SPECIFICI, AD ESSI ATTRIBUITI, LE PROCEDURE E I CRITERI DI INDIVIDUAZIONE DEI COMPONENTI E I LORO NOMINATIVI	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2018)	
		AHT. 38, C. 2, D.LGS. N. 33/2013	TEMPI E COSTI DI REALIZZAZIONE(DA PUBBLICARE IN FORMATO TABELLARE	INFORMAZIONI RELATIVE AI TEMPI E AGLI INDICATORI DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE Completate	Tempestivo {art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013}	
		ART. 38, C. 2, D.LGS, N. 33/2013	INFORMAZIONI RELATIVE AI COSTI UNITARI DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE COMPLETATE	Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche completate	TEMPESTIVO (ART. 38, C. 1, D. LGS, N. 33/2013)	SERVIZI TECNICI
		ART, 39, C. 1, LETT. A), D.LGS. N. 33/2013		ATII DI GOVERNO DEL TERRITORIO QUALI, TRA GLI ALTRI, PIANI TERRITORIALI, PIANI DI COCRIDINAMENTO, PIANI PRESSITICI, STRUMENTI LIRBANISTICI, GENERALI E DI ATTIJAZIONE, NONCHÈ LE LORO VARIANTI	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lg Art. 39, c. 1, lett. a), d.les. n. 44/2013	
				PER CIASCUNO DEGLI ATTI:	,	
		ART, 39, C. 1, LETT. 81, D.1GS, N.		1) SCHEMI 31 PROVVEDIMENTO PRIMA CHESIANO PORTATI ALL'APPROVAZIONE	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
		33/2013		2) DELIBERE DI ADOZIONE O APPROVAZIONE	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs, n. 33/2013)	
PIANIFICAZIONE E GOVERNO DEL YERRITORIO			PIANIFICAZIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO[DA PUBBLICARE IN	3) RELATIVI ALLEGATI TECNICI	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs, n. 33/2013)	
		ANT. 39, C. Z. D.LGS. N. 39/2013	FORMATO TARELLARE)	DOCUMENTAZIONE RELATIVA A CLASCUN PROCEDIMENTO DI PRESENTAZIONE E APPROVAZIONE DELLE PROPOSTE DI TRASFORMAZIONE UBBANISTICA DI INITRATIVA PRIVATA O PUBBLICA, IN VARIMATE ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE COMUNICADE DENOMINATO VIGENTE NONCHÉ DELLE PROPOSTE DI TRASFORMAZIONE UBBANISTICA DI INIZIATIVA PRIVATA O PUBBLICA, IN ATTUAZIONE DELLO STRUMENTO URBANISTICA DI MONTICA EN COMPORTINO PREMIALITÀ EDIFICATORIE A FRONTE DELL'IMPEGNO DEI PRIVATALA REDUZZAZIONE DI OPERE DI URBANISTAZIONE EXTRA ONGRI O DELLA CESSIONE DI AREE O VOLLIMETRIE PER FINALITÀ DI PUBBLICO INTERESE	Tempestivo (ek art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			INFORMAZIONI AMBIENTALI	INFORMAZIONI AMBIENTALI CHE LE AMMINISTRAZIONI DETENGONO AI FINI DELLE PROPRIE ATTIVITÀ STITUZIONALI:	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n, 33/2013)	
		ART, 40, C. 2, D.LGS. N. 33/2013	STATO DELL'AMBIENTE	1) STATO DEGLI ELEMENTI DELL'AMBIENTE, QUALIL'ARIA, L'ATMOSFERA, L'AGGIJA, IL SUDCO, IL TERRITORE, SITII NATUNALI, COMPREJI GLI GIRKOTOP, LE ZONE COSTIERE E MARINIE, LA DIVERSITÀ BIOLOGICA ED I SLOI ELEMENTI COSTILUTIV, COMPRESI GLI ORGANISMI GENETICAMENTE MODIFICATI, E, INOTITE, LE NITRAZIONI TRA QUESTI ELEMENTI	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
INFORMAZIONI ANBIENTALI		<u>'</u>	FATTORI INQUINANTI	2) fattori quali lesostanze, l'energia, ii rumore, le radiazioni od i rfiltit, anché quelli Radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilaso ngll'anbiènte, che ingidono o possono Incidere sugli elementi dell'ambiente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			MISURE INCIDENTI SULL'AMBIENTE E RELATIVE ANALISI DI IMPATTO	3) MISLIRE, ANCHE AMMINISTRATIVE, QUALI LE POUTICHE, LE DISPOSIZIONI LEGELATIVE, I PIANI, I PROGRAMMI, GLI ACCORDI AMBIENTALI E OGNI ALTRO ATTO, ANCHE DI NATURA AMMINISTRATIVA,	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	

A ANONCHE LE ATTUTA CHE INCIDONO DE POSSONO INCIDERE SUGIL ELEMENTE SU IN PATTORID DELL'AMBRINTE Z
ZED ANALISI COSTI-BENERICI ED ALTRE ANALISI ED IPOTESI ECONOMICHE USATE NELL'AMBITO DELLE STESSE

						_
		MISURE A PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E RELATIVE ANAUSI DI IMPATTO	4) MISURE O ATTIVITÀ RIVALIZZATE A PROTEGGERE I SUDDETTI ELEMENTI ED ANALISI COSTI-BENEFICI ED ALTRE ANALISI ED IPOTESI ECDNOMICHE USATE NELL'AMBITO DELLE STESSE	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
	ART. 40, C. 2, D.LGS. N.	RELAZIONI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGISLAZIONE	5) REAZIONI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGISLAZIONE AMBIENTALE	Tempestive (ex art. 8, d.lgs.		
INFORMAZIONI AMBIENTALI	33/2013	STATO DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA UMANA	6) Stato della salute edella sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita limana, il paesaggio, i sitte gli edificio i'interesse culturare, per quanto intellarare il dillo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da olissasia attrave	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	SERVIZIOTECNICO	
	ART. 40, C. 2, D.LGS. N. 33/2013	RELAZIONE SULLO STATO DELL'AMBIENTE DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE	RELAZIONE SULLO STATO DELL'AMBIENTE REDATTA DAL MINISTERO DEL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
-	ART. 42, C. 1, LETT. A), D.LCS. N. 33/2013		PROVVEDIMENTI ADOTTATI CONTRINENT GLI INTENJENTI STRAGEDIMARI E DI EMERGENZA CHE COMPORTIAND DERGGHE ALLA LEGIS AZIONE WIGENTE, CON L'INDICAZIONE ESPRESSA DELLE MORME DI LEGGE EVENTUALIMENTE DERGOGNE TE BEI MYCHI DIELA DERGGA, NOMORIÈ CON L'INDICAZIONE DI PATIVITI GLI AZITI AMMINITERATALI CELIDESCRICAME INTENJENIA.	Tempestivo (ex art. B, d.lgs. n. 33/2013)		
INTERVENTI STRAGRDINARI E DI EMERGENZA	ART. 42, c. 1, LETT. B), D.LGS. N. 33/2013		TERMINI TRNPORALI EVENTUALMENTE RISSATI PER L'ESENCIZIO DEI POTENI DI ADOZIONE DEI PROVVEDIMENTI STRACRIONARI	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs.		
	ART. 42, C. 1, LETT. C), DLIGS, N. 33/2013		COSTO PREVISTO DEGLI INTERVENTI E COSTO EFFETTIVO SOSTENUTO DALL'AMMINISTRAZIONE	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
	ART, 42, C. 1, LETT. D), D.LGS. N. 33/2013		PARTICOLARI FORME DI PARTECIPAZIONE DEGLI INTERESSATI AI PROCEDIMENTI DI ADOZIONE DEI PROVVEDIMENTI STRADDENNARI	Tempestivo (ex art. B, d.lgs.		
		PIANO PREVENZIONE CORRUZIONE	PIANO TRIENMALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	Apriuale		
	ART. 43, C, 1, D.155, N. 33/2013	RESPONSABILE DELLA PRÉVENZIONE DELLA CORRUZIONE	RESPONSABILE DENLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	Tempestivo		
	DELIB. CIVIT N. 105/2010 E 2/2012	RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA	RESPONSABILE DELLA TRASPARÈNZA	Tempestivo		
ALTRI CONTENUIT - CORRUZIONE		REGOLAMENTI PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'HLEGALITÀ	REGULAMENTI PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITÀ (LADDOVE ADOTTATI)	Tempestiva		
	ART. 1, C. 14, L. N. 190/2012	RELAZIONE DEL RESPONSABILE DELLA CORRUZIONE	RELAZIONE DEL RESPONSABLE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE RECANTE I RISULTATI DELL'ATTIVITÀ SVOLTA ENTIDO IL 15 DICEMBRE DI OGNI ARMODI	Annuale (ex art. 1, c. 14, L.	RESPONSABILE	
	ART. 1, C. 3, L. N. 190/2012	ATTI DI ADEGUAMENTO A PROVVEDIMENTI CIVIT	ATTI ADDITATI IN OTTEMBERANZA PROVVEDIMENTI DELLA CIVIT IN MATERIA DI VIGILANZA E CONTROLLO MELL'ANTICORRIZIONE	Tempestivo		
	ART. 18, C. 5, D.LGS, N. 39/2013	ATTI DI ACCERTAMENTO DELLE VIGLAZIONI	ATTI DI ACCENTAMENTO DELLE VIOLAZIONI DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL D.165, N. 39/2013	Tempestivo		
ALTRI CONTENUTI - ACCESSO CIVICO	ART. 5, C. 1, D.1.GS. N. 33/2013	Accesso civido	NOME DEL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA CUI È PRESENTATA LA RICHIESTA DI ACCESSO CIVICO, NOMONÈ MODALUÀ PER L'ESENCIZIO DI TALE DRITTO, CON INDICAZIONE DEI RECAPITI TELEFONICI E DELLE CASELLE DI POSTA ELETTRONICA SITTUZIONALE.	Tempestivo		
	ART. 5, C. 4, D.LGS. N. 33/2013		NOME DEL TITOLARE DEL POTERE SOSTITUTIVO, ATTIVABILE NEI CASI DI RITARDO O MANCATA RISPOSTA, CON INDICAZIONE DEI RECAPITI TELEFONICE DELLE CASELLE DI POSTA ELETTRONICA SISTITIZAMA I	Tempestivo	-	
	ART. 52, C. 1, D.IGS. 82/2005	REGOLAMENTI	REGOLAMENTI CHE DISCIPLINANO L'ESEKCIZIO DELLA FACOLTÀ DI ACCESSO TELEMATICO E IL RUTTILIZZO DEI DATI	Annuale		
ALTRI CONTENUT) - ACCESSIBILITÀ E DATI	ART. 52, C. 1, D.165, 82/2005	OPEN DATA	CATALOGO DEI DATI E DEI METADATI IN POSSESSO DELLE AMMINISTRAZIONI, CHE SI INTENDONO RILASCIATI COME DATI CI TIPO APPRIO	Annuale		
APBRIT	AHT. 9, C. 7, D.L. N. 179/2012	OBIETTIVI DI ACCESSIBILITÀ[DA PUBBLICARE SECONDO 16 INDICAZONO CONTENUTE NELLA CIRCOLARE DELL'AGENZIA PER L'ITALIA DIGITALE N. 51/2013)	Obrettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno)	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)	SITO WEB	
	ART. 63, CC. 3-815 E3-QUATER, D.LGS. N. 82/2005	PROVVEDIMENTI PER USO DEI SERVIZI IN RETE	ELENCO DEI PROVVEDIMENTI ADOTTATII PER CONSENTIRE L'UTILLIZZO DI SERVIZI IN RETE, ANCHE A MIZZO DI INTERMEDIARI ABLILTATI, PER LA PRESCRIZZIONE TELEMATICA, DA PARTE DI CITTADNINE IMPRESE DI DENUNICE, STATA ES ANAZIE FINENZAZIONE, PER L'ESCUZIONE DI VERSAMMENTI PISCALI, CONTRIBUTIVI, REVUDEZZALA ASSISTERIZZIO EL ASSICTIRIZZIONE, PER LA RICHIESTA DI ATTESTAZIONI E CERTIFICAZIONI, NONCHÈ DEI TERMINI E MODALITÀ DI UTILIZZO DEI SERVIZI E DEI CANALI TELEMATICI E DELLA POSTI ELETTROGNE, INCORRE DE DELLA POSTI ESCRIZZIONI E GOBICAZIONE ORDA ESSERE DER DERIVATORI DI AMBINO GO GIORNE PIRMA PELIA ZAZIONI LA SENVIZI ELETTROGNE, L'ESCRIZZIONI CONTRIBUZIONI DI CONTRIBUTIVI DI ANTICADO DEI ADOTTATIVI DI LA MANCHA DELLA DATA DELLA ADOTTATIVI ZAZIONI INCORRE PER DEPRIMATUTO ADMINO GO GIORNE PIRMA PER DERIVATORI CALINATIVI DI LA MANCHA DELLA DATA DELL'A GENTA CELL'ADDIVI ZAZIONI DI NEURO CONTRIBUTIVI DI LA MANCHA DELLA DATA DELL'A DESCRIZZA SCATATO IL 1 MANCHA DELLA DATA DI LA SENVIZI ELETTROGNE DE PERE DERIVATORI DI LA MANCHA DELLA DATA DELL'A DELL'A DESCRIZZA SCATATO IL 1 MANCHA DELL'ADDIVI DI LA MANCHA DELL'A DATA DELL'A DELL'A DELL'A DELL'A DELL'ADDIVI DI L'ANCHA DELL'A DATA DELL'A DELL'A DELL'A DELL'A DELL'ADDIVI DI L'ANCHA DELL'A DATA DELL'A DELL'A DELL'A DELL'ADDIVI DI L'ANCHA DELL'A DATA DELL'A DELL'A DELL'ADDIVI DI L'ANCHA DELL'A DATA DELL'A DELL'ADDIVI DI L'ANCHA DI	Annuale	1200	
ALTRI CONTEMUTI - DATI ULTERIORI	ART. 4, C. 3, D.1GS. N. 33/2013ART. 1, C, 9, LETT. FJ, L. N. 190/2012	DATI ULTERIORI (NEL CASO DI PUBBLICAZIONE DI DATI MON PREVISTI DA NORRAE DI LEGGE SI DEVE PROCEDERE ALLA	DATI, INFORMAZIONI E DOCUMENTI ULTERIORI CHE LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONII NON HANNO L'OBBLIGO DI PUBBLICARE AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE E CHE NON SONO RICONDUCIBILI ALLE SOTTOCZIONI INDICATE.		RESPONSABILI DI SETTORE	

	_		_	
ANONIMIZZAZIONE DEI DATI	PERSONAL! PRESENT, IN VIRTU DI	QUANTO DISPOSTO DALL'ART. 4, C.	3, DEL D.LGS. N. 33/2013)	
_				

LA GIUNTA COMUNALE

Riynitasi GENWA	l'anno	duemilad	quindici,	il	giorno	_	TRE MI	/)	ďel	mese	di
GENWA	10	alle ore	14,30	nella	a sala	delle	adunanze	della	sede	Comuna	ile,
a seguito di	i r egolare	e convoca	zione ed e	essen	do pre	senti	i signori:				

	Qualifica	Presente	Assente	
Cuccia Carmelo Nicola	Sindaco	X		
Gagliano Nicola	Vice Sindaco	X	_	
Vaiana Vincenzo	Assessore	X		
Bufalo Francesco	Assessore	X	·	
Musso Veronica	Assessore	X		
	Total	le 5		

Sotto la presidenza del Sindaco Ing. Carmelo Nicola Cuccia, con la partecipazione del Segretario Comunale dott.ssa Rosalia Giacchino.

Vista la sua estesa proposta di deliberazione relativa all'argomento in oggetto indicato; Vista l'attestazione in ordine alla copertura finanziaria nonché i pareri espressi dal Responsabile del settore interessato e dal responsabile del settore finanziario, ai sensi degli art. 53 e 55 della legge 142/90 recepita con L.R. 48/91;

Ritenuta la necessità di procedere in merito e fatte proprie le motivazioni e le argomentazioni adottate in ordine al provvedimento proposto;

Con voti favorevoli 5_, contrari ____, astenuti ____ espressi in forma palese;

DELIBERA

Di approvare integralmente la proposta di deliberazione avanti riportata relativa all'argomento in oggetto specificato.

Con separata ed unamine votazione la presente deliberazione viene resa immediatamente eseguibile stante l'urgenza di provvedere in merito.

Letto, approvato e sottoscritto	COMUNA	
Il Sindaco	E O VOV	L'Assessore Anziano
	Segretario Comunale ssa Rosalia Giacchino	
N. Registro di pubblicazione Alba Affissa all'albo pretorio on-line di que giorni consecutivi.		e vi rimarrà per 15
Palazzo Adriano, lì		Il Messo Comunale Vito Filippello
Il sottoscritto Segretario Comunale di q Visti gli atti d'ufficio,	uesto Comune;	:
en e	ATTESTA	
Che la presente deliberazione è divenut decorsi 10 giorni dalla data di in perché dichiarata immediatamen Palazzo Adriano, li J U GEN. 2015	izio della pubblicazione; ite esecutivi (gart. 16);	Il Segretario Comunale D.ssa Rosal a Giacchino
Si dichiara che la presente deliberazio Comune dal al Contro la stessa non furono prodotti recl		
Palazzo Adriano, li Il Messo Comunale Vito Filippello		Il Segretario Comunale D.ssa Rosalia Giacchino